

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 21 SETTEMBRE 2006

N. 121

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2006, n. 1308

Sannicola (Le) – Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Controllo di compatibilità di cui all'art. 11 commi 7 e 8 della Legge regionale 27/07/2001, n. 20.

Pag. 16430

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 1321

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 2

novembre 2005. Avviso pubblico Progetto “SAX-B”. Proroga dei termini per l'acquisto computer e ausili informatici.

Pag. 16446

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLE RISORSE AGROALIM ENTARI 2 settembre 2006, n. 26

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini, compresi quelli destinati a dare vini I.G.T., D.O.C. e vini spumanti, per la campagna vitivinicola 2006/2007.

Pag. 16447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 13 settembre 2006, n. 1562

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Fondo Feoga sezione orientamento – Asse prioritario IV – Misura 4.9 – “Diversificazione delle attività delle imprese agricole” – Bando per la presentazione delle domande per la concessione di aiuti, secondo la regola del “de minimis”, per le offerte di ospitalità agrituristica e per attività agro artigianali. Proroga termini per la presentazione delle domande.

Pag. 16449

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 7 settembre 2006, n. 577

Legge n.13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art.7 : Approvazione programmi formativi Sistema impresa C.A.T. Confcommercio – Taranto.

Pag. 16451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 12 settembre 2006, n. 1273

P.O.R. 200/2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per La capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMi ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Mondial Fidi – Società Cooperativa a responsabilità limitata – Lecce.

Pag. 16453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1303

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 4 – Area della Murgia - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Pag. 16456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1304

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 5 – Valle d’Itria - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Pag. 16461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1305

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 9 – Territorio Salentino-Leccese - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Pag. 16465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 3 luglio 2006, n. 142

D.I.R. n. 218 del 23/11/2005. P.O.R. 2000/2006 – Misura 4.15 Azione h) – Avviso pubblico per incentivi sulla realizzazione di brochure anno 2004, ai tour-operators stranieri appartenenti agli stati membri dell’U.E. Approvazione graduatoria: Integrazione ed impegno di spesa.

Pag. 16469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTI 11 settembre 2006, n. 150

Delibera Giunta Regionale 25 luglio 2006, n. 1118 – PIC Interreg IIIB 2000-2006 Archimed – Progetto “Cyronmed” – Cycle Route Network of Mediterranean. Avviso pubblico per l’istituzione di elenchi di esperti. Nomina Commissione.

Pag. 16471

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

DECRETO 6 settembre 2006, n. 6

Esproprio.

Pag. 16473

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)

DELIBERA C.S. 10 agosto 2006, n. 37

Approvazione variante Piano di Lottizzazione.

Pag. 16475

COMUNE DI LATERZA (Taranto)

DECRETO 12 settembre 2006, n. 18

Esproprio.

Pag. 16475

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)

DELIBERA C.S. 20 aprile 2006, n. 92

Approvazione progetto previsione planovolumetrica.

Pag. 16477

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO BARI

Bando per la concessione contributi per risanamento e bonifica di aree mercatali – (Determinazione del Dirigente Settore Commercio 1 agosto 2006, n. 309 - Legge 28/12/1995, n.549, art.2, comma 42 – Delibera CIPE 8/8/1996 Asse 3 “Riqualficazione di contesti urbani e territoriali” – Delibere Giunta Regionale n.3781 del 22/09/1998, n.1528 del 19/11/1999 – “Programma attuativo della Regione Puglia”. Bando per la concessione dei contributi e relativo impegno).

Pag. 16478

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando di gara appalto acquisto attrezzature informatiche.

Pag. 16486

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI
**Bando di gara appalto servizio manutenzione rete
 rilevamento qualità dell'aria.**

Pag. 16488

COMUNE DI LECCE
**Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione alloggi
 E.R.P.**

Pag. 16490

COMUNE DI LECCE
**Avviso di aggiudicazione affidamento incarico pro-
 fessionale.**

Pag. 16490

COMUNE DI SAVA (Taranto)
**Avviso di sorteggio per partecipazione a licitazioni
 private semplificate.**

Pag. 16490

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA
 SALUTE BARI
**Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate al 1
 marzo 2006.**

Pag. 16490

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
**Pubblica selezione per incarichi temporanei di n. 12
 Fisioterapisti e n. 4 Tecnici di Radiologia Medica.**

Pag. 16503

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario
 Lavori Pubblici ed Urbanistica. Riapertura termini.**

Pag. 16506

Avvisi

TRIBUNALE DI LECCE
**Cooperativa L.I.A. (Lavoratori Igiene Ambientale).
 Stato passivo.**

Pag. 16506

DITTA GERVASIO ORTA NOVA (Foggia)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 16514

Rettifiche

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO REGIONALE BARI
**Legge Regionale 10 luglio 2006 n.19 "Disciplina del
 sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il
 benessere delle donne e degli uomini di Puglia".**

Pag. 16514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2
 settembre 2006, n. 568

**Legge 28 marzo 2003, n. 53 – Decreto Direttoriale del
 MLPS n. 37/III/2006 del 27/02/2006 : Avviso n.
 Dirdov/2006: approvazione delle graduatorie ed
 impegno di spesa dei progetti di "Diritto/Dovere di
 istruzione e Formazione Professionale" pervenuti a
 seguito dell'avviso approvato con determinazione
 dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicato sul
 Burp n. 53 del 04/05/2006.**

Pag. 16514

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2006, n. 1308

Sannicola (Le) – Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Controllo di compatibilità di cui all'art. 11 commi 7 e 8 della Legge regionale 27/07/2001, n. 20.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue.

Con nota n. 2586 del 15/02/2005, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica in data 24/03/2005 ed acquisita al protocollo in pari data al n. 2216, il Comune di SANNICOLA ha trasmesso gli elaborati scrittografici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "norme generali di governo ed uso del territorio".

Il comma 7 dell'art. 11 - Formazione del P.U.G. - della L.R. 20/2001 così dispone:

Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati.

Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale o ve esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art 5 del D.lgs. 267/2000.

Nel caso di specie, non essendo stato ancora approvato il Documento Regionale di Assetto Generale del territorio previsto dall'art. 4 della L.R. 20/2001, per il PUG di Sannicola il controllo va effettuato, sia con riferimento ai principi di cui al Titolo I della L.R. n° 20/2001 che con riferimento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748/2000, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 56/80) che rappresenta, ad oggi, l'unico strumento di pianificazione territoriale esistente.

Precisato quanto innanzi in ordine ai termini di riferimento del controllo regionale gli elaborati scritto-grafici trasmessi con la citata nota comunale n. 2586/2005 sono di seguito riportati:

- Tav. 1 Relazione Illustrativa
- Tav. 2 Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 2a Norme Tecniche di Attuazione "Allegato"
- Tav. 3 Regolamento Edilizio
- Tav. 4 Manuale del Recupero
- Tav. 6 Inquadramento Territoriale
Interrelazioni con i Comuni contermini
scala 1:25.000
- Tav. 7 P.U.T.T. Quadro Generale scala 1:10.000
- Tav. 7a P.U.T.T. Territorio Costruito
Sannicola - San Simone - P.I.P. scala
1:2.000
- Tav. 7b Territorio Costruito
Chiesanuova scala 1:2.000
- Tav. 7c Territorio Costruito
Lido Conchiglie - Rossina scala 1: 2.000
- Tav. 7d P.U.T.T. - Vincoli ex Legge 1497 scala
1.10.000
- Tav. 7e P.U.T.T. - Decreti Galasso scala 1.10.000
- Tav. 7f P.U.T.T. - Vincoli Idrogeologici scala
1.10.000
- Tav. 7g P.U.T.T. - Boschi - Macchia - Biotopi -
Parchi scala 1.10.000
- Tav. 7h P.U.T.T. - Catasto delle Grotte scala
1.10.000
- Tav. 7i P.U.T.T. - Vincoli e Segnalazioni Architet-
tonici e Archeologici scala 1.10.000
- Tav. 7l P.U.T.T. - Idrologia Superficiale scala
1.10.000
- Tav. 7m P.U.T.T. - Vincoli Faunistici scala 1.10.000
- Tav. 7n P.U.T.T. - Geomorfologia scala 1.10.000
- Tav. 7o P.U.T.T. - Ambiti Territoriali Estesi scala
1.10.000

Tav. 8	Stato di attuazione del P.R.G. scala 1.10.000
Tav. 9	Uso attuale del suolo scala 1.10.000
Tav. 10	Progetto PUG scala 1.10.000
Tav. 11a	Progetto PUG scala 1.5.000
Tav. 11b	Progetto PUG scala 1.5.000
Tav. 12a	Progetto PUG - Servizi e standard scala 1.5.000
Tav. 12b	Progetto PUG - Servizi e standard scala 1.5.000
Tav. 13a	Comparti di Intervento scala 1.5.000
Tav. 13b	Comparti di Intervento scala 1:5.000
Tav. 14a	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14b	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14c	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14d	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14e	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14f	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14g	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14h	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14i	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14l	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 14l	Progetto P.U.G. scala 1:2.000
Tav. 15a	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15b	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15c	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15d	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15e	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15f	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15g	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15h	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15i	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 15l	Progetto P.U.G. - su mappe catastali scala 1:2.000
Tav. 16	Caratteri Geologico - tecnici a supporto del P.U.G. (Relazione geologica generale; carta geologica - idrogeologica; carta ad orientamento geotecnica e delle depressioni alluvionali; sezioni geologiche - idrogeolo-

giche; schema geomorfologico)

Tav. 17	Carta archeologica del Territorio - Relazione scientifica
Tav. 17a	Carta archeologica del Territorio scala 1:5.000
Tav. 17b	Carta archeologica del Territorio scala 1:5.000
Tav. 17c	Carta archeologica del Territorio scala 1:5.000
Tav. 17d	Carta archeologica del Territorio scala 1:5.000
Tav. 17e	Carta del rischio archeologico scala 1:5.000

Studio di Impatto Ambientale.

Con la stessa nota comunale n. 2586 del 15/2/2005 è stata trasmessa, inoltre, la documentazione di seguito riportata:

- 1) Delibera della Giunta Comunale n. 57 del 29.03.2002: "D.P.P. Approvazione proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale";
- 2) Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.4.2002: Adozione del D.P.P.;
- 3) Avviso di deposito del D.P.P. pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e affisso in luoghi pubblici;
 - Copia degli avvisi di deposito del D.P.P. pubblicato sui quotidiani:
 - "Nuovo Quotidiano di Puglia" del 4.1.2002
 - "Il Messaggero" del 4.2.2002
 - "Nuovo Corriere Lecce Sera" del 6.2.2002;
- 4) Delibera della Giunta Comunale n. 56 del 15.4.2003: P.U.G.C. approvazione proposta di adozione al Consiglio Comunale;
- 5) Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 26.9.2003: Adozione del P.U.G.C.;
- 6) Avviso di deposito del P.U.G.C. pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e affisso in luoghi pubblici;
- 7) Copia degli avvisi di deposito del P.U.G.C. pubblicato sui quotidiani;

- "Nuovo Quotidiano di Puglia" del 10.11.2003;
- "Gazzetta del Mezzogiorno" del 10.11.2003;
- "Nuovo Corriere Lecce Sera" dell'11.11.2003;

8) Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 6.3.2004: esame delle osservazioni prodotte al P.U.G.

Dall'istruttoria preliminare, effettuata dagli Uffici competenti dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica, si è riscontrato che il territorio comunale di Sannicola risulta parzialmente interessato da un sito d'interesse naturalistico d'importanza Comunitaria individuato, ai sensi della direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE, nel D.M. 3/4/2000 quale Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) classificato "IT 9150008 Montagna Spaccata e Rupi di San Marco".

Stante le disposizioni di cui al D.P.R. 8/9/1997 n° 357, come modificato ed integrato dal D.P.R. 12/3/2003 n° 120, nonché alla luce delle disposizioni dell'art. 23 della L.R. 12/4/2001 n° 11, è risultata pertanto necessaria l'acquisizione del preventivo parere del competente Assessorato Regionale all'Ambiente - Settore Ecologia in merito alla valutazione d'incidenza ambientale che lo strumento di pianificazione urbanistica di cui trattasi comporta sui predetti siti d'interesse naturalistico d'importanza Comunitaria.

Alla luce di quanto in precedenza riportato l'Assessorato Regionale all'Urbanistica, con nota n° 5719/20 del 26/7/2005 ha comunicato all'Amministrazione Comunale di Sannicola la necessità dell'acquisizione del preventivo parere in merito alla valutazione d'incidenza ambientale del P.U.G. di cui trattasi, sospendendo ad ogni effetto di legge l'istruttoria relativa al controllo di compatibilità di cui all'art. 11 comma 7 ed 8 della L.R. 20/2001.

Con la stessa nota regionale, inoltre, si è comunicato al Comune di Sannicola che la documentazione trasmessa risultava carente degli ulteriori atti di seguito elencati:

- allegati "A" e "B" alla delibera di C.C. n. 14 del 13.4.2002 relativa all'adozione del Documento Programmatico Preliminare;

- Certificazione del Sindaco e/o Segretario Comunale di avvenuto deposito degli atti grafici presso la Segreteria Comunale;
- Certificazione del Sindaco e/o Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito;
- Copia delle osservazioni dei cittadini pervenute a seguito della pubblicazione degli atti e relazione di deduzioni tecniche a firma dei progettisti.

Infine, sempre con la predetta nota regionale n. 5719/2005 si è rilevata la mancanza dei pareri, da esprimersi da parte degli uffici di seguito elencati che concorrono, comunque, alla tutela del territorio e forniscono utili indicazioni per una corretta gestione dello stesso territorio:

- Parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- Parere della Soprintendenza dei Beni Archeologici per la Puglia.

Con nota comunale n. 4321 del 2/5/06, di cui al protocollo del S.U.R. n° 4284 dell'11.05.2006, sono stati trasmessi, al Settore Urbanistico Regionale i seguenti atti:

- Valutazione di Incidenza - note Assessorato all'Ecologia prot. n. 0683 del 26.01.2006 e prot. n. 3153 del 14.3.2006;
- Allegati "A" e "B" alla delibera di C.C. n. 14 del 13.4.2002 relativa all'adozione del Documento Programmatico Preliminare;
- Certificazione del Sindaco di avvenuto deposito degli atti e grafici presso la Segreteria Comunale e di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito;
- Copia delle osservazioni pervenute al Piano e sottoposte alla valutazione del Consiglio Comunale (n. 89 nei termini e n. 4 fuori termine);
- Deduzioni dei progettisti (relazione) sulle osservazioni prodotte.

Tanto premesso e preliminarmente all'esame delle previsioni del P.U.G. si reputa necessario qui di seguito riportare, testualmente, i pareri espressi dal competenze Settore Ecologia della Regione Puglia in merito alla Verifica di Incidenza:

“nota n° 683 del 25/09/2005 del Settore Ecologia

...omissis ...

Il territorio del Comune di Sannicola (Lecce) è interessato dal proposto Sito di Importanza Comunitaria MONTAGNA SPACCATA E RUPI DI SAN MAURO - IT9150008.

In via preliminare si osserva che la Tav. 11.4 del PUG allegata allo Studio VI riporta una perimetrazione dell'area pSIC non corretta; pertanto s'invita il Comune di Sannicola ad una attenta verifica della perimetrazione vigente e alla sua interferenza con le destinazioni di Piano.

In particolare il proposto Sito di Importanza Comunitaria MONTAGNA SPACCATA E RUPI DI SAN MAURO IT9150008 interessa la parte occidentale del territorio comunale, al confine con il Comune di Gallipoli per un'estensione di circa 300 ha; in tale sito ricadono le aree aventi le seguenti destinazioni di Piano:

- Manufatti significativi di interesse storico, architettonico e ambientale - A1

Il piano non prevede modifiche sostanziali alla situazione esistente ma la sua legittimazione regolamentare.

- Aree di destinazione turistica-alberghiera - D3a

Area a destinazione turistico alberghiera, dove si trova la Masseria San Mauro. L'area risulta adiacente al p.SIC ma esterna ad esso.

Il Pug fa riferimento ad una variante approvata ai sensi del DPR 447/98. Di tale variante non sono riportati i contenuti, tuttavia allo stato attuale la presenza di strumenti esecutivi già approvati ne rende difficile il ridimensionamento. Per eventuali interventi a verde si prescrive l'utilizzo di essenze autoctone provenienti da ecotipi locali.

- Parco territoriale e zone boscate - V3

La zona adibita a parco e boschi, che ricopre la maggior area del S.I.C., non subirà alcuna modifica per oltre l'80% della sua estensione, anzi sarà oggetto di interventi a suo sostegno, quali la

reintroduzione del grillaio, i reimpianti di essenze arbustive a fini ornamentali e di conservazione della specie e le sistemazioni agrario forestali degli spazi attrezzati, che porteranno a conservare e mantenere le aree a verde di parco, al fine di riequilibrare gli esistenti squilibri fisici ed estetici, tipici del territorio Jonico Salentino.

Si prescrive l'utilizzo di essenze autoctone provenienti da ecotipi locali per eventuali nuovi interventi e il preventivo nulla osta Forestale così come indicato all'art. 46 delle NTA allegate al PUG e datate 11.04.03.

- Aree a vincolo storico - archeologico - V9a e V9e

Nel centro del Sito di Interesse Comunitario (IT9150008) vi è l'area di vincolo storico dove sorge la chiesa di San Mauro.

Sono consentiti esclusivamente interventi di conservazione, manutenzione, restauro e ripristino così come indicato all'art. 53 delle anzidette NTA. Non è consentita alcuna modifica dello stato naturale dei luoghi.

- Aree attrezzate per uso sport - turismo e per turismo sociale - DS e F4 Si prevedono attrezzature turistiche e sportive.

Sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione e restauro ai sensi dell'art. 3, commi a, b, c, d, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 nonché interventi di ampliamento così come indicato all'art. 26, comma 5 delle anzidette N.T.A.

A modifica del comma 6 dello stesso articolo si Prescrive che “gli interventi di ampliamento ammessi non devono in alcun modo modificare la vegetazione naturale presente, in particolare gli habitat e specie di cui alla direttiva 92/43”

- Aree di espansione - C1

L'area di espansione prevista dal P.U.G. nell'area di Lido Conchiglie, delimitata dalla zona S.I.C. e dalla zona assoggettata al P.U.E., è una stretta striscia di terra in cui è prevista la costruzione di residenze.

L'area di espansione indicata insiste su area caratterizzata dalla presenza di Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodidieta) (), habitat priori-*

tario ai sensi della Direttiva 92/43; l'area viene pertanto stralciata in quanto non compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito.

- Aree di intervento cave turistico - residenziale con attrezzature - D6 e aree parcheggio

Per questa zona, sede di cave abbandonate e soggetta a deposito incontrollato di rifiuti di vario genere, si prevedono azioni di Risanamento Ambientale anche con l'inserimento di nuove strutture turistiche e alberghiere.

Si prescrive che gli interventi di trasformazione edilizi ed infrastrutturali siano effettuati in aree già modificate, in modo da evitare qualsiasi alterazione della vegetazione naturale presente e, in particolare, degli habitat e specie di cui alla Direttiva 92/43".

Si prescrive inoltre l'utilizzo di essenze autoctone prevenienti da ecotipi locali per eventuali nuovi interventi a verde.

- Vie di traffico esistenti da ristrutturare e di progetto

Il P.U.G. prevede la realizzazione di nuove vie di traffico ma soprattutto la ristrutturazione di tutte quelle esistenti, che sono attualmente in evidente stato di abbandono.

Si prescrive che gli interventi di trasformazione edilizi ed infrastrutturali siano effettuati in aree già modificate, in modo da evitare qualsiasi alterazione della vegetazione naturale presente e, in particolare, degli habitat e specie di cui alla Direttiva 92/43"; Laddove questo non sia possibile per esigenze funzionali e/o di continuità, dovranno essere realizzati interventi di compensazione e/o mitigazione con individuazione di aree da avviare alla naturalità.

nota n. 3153 del 14.03.2006 del Settore Ecologia

“In data 25.01.06 ns. prot.683 è stato trasmesso parere di VI in merito al PUG di Sannicola (Lecce).

Rispetto a questo il Comune di Sannicola ha avanzato proprie contraddeduzioni con nota prot. n. 2327 del 23.02.2006.

In particolare si fa riferimento alle prescrizioni relative all'area di espansione C1 in località Lido

Conchiglie “stralciata in quanto non compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito”.

Nella nota del Comune di Sannicola si legge “il PUGC approvato organizza le limitate possibilità edificatorie di Lido Conchiglie nel rispetto dell'ambiente e quindi degli indirizzi di tutela per le aree pSic”, chiede pertanto di “rivedere la prescrizione predetta anche perché l'intervento da realizzare è di modestissima estensione e lo stesso, in quanto assoggettato alla redazione di PUE, potrà essere disciplinato secondo una logica che salvaguardi interamente la peculiarità dell'area pSic”.

Alla luce di quanto detto, e della effettiva attenzione agli aspetti ambientali che pervade l'intero PUG, si è pertanto convenuto di:

- di conservare la zona tipizzata come C1 dal progetto PUG, estesa circa 2ha, per la quale valgono le seguenti prescrizioni: conservazione delle alberature esistenti; utilizzo per le nuove piantumazioni di essenze autoctone; utilizzo per le pavimentazioni, di materiali e tecnologie permeabili (es. materiale lapideo a giunto aperto);
- ai fini di una mitigazione dell'impatto derivante dall'intervento sopra descritto, la maglia di PRG già tipizzata come V3-Parco Territoriale e situata ad est della SS Salentina di Gallipoli (n.101), per una estensione di circa 8 ha, avente caratteristiche naturalistiche del tutto simili a quelle della adiacente zona psic, dovrà essere conservata allo stato naturale, su di essa sarà imposto vincolo di inedificabilità assoluta. Saranno consentiti esclusivamente interventi di conservazione degli habitat e delle specie esistenti, di riqualificazione, ove necessario, di detti habitat, di fruizione leggera (percorsi, panche), senza alcuna realizzazione di volumi, seppur precari.”

Entrando nel merito della verifica degli atti e grafici trasmessi con specifico riferimento sia alle procedure di formazione del P.U.G. che ai relativi contenuti come definiti dalla L.R. n. 20/2001 si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si ritiene necessario riportare, sinteticamente, gli obbiettivi principali così come indicati dal D.P.P. e ripresi nella relazione generale del P.U.G. (in più punti riportata qui di seguito testualmente):

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE

Così come previsto dal Documento Programmatico Preliminare adottato con Deliberazioni C.C. n. 42 del 27.11.1999 e n° 14 del 13.04.2002, gli obiettivi prevalenti che il P.U.G. di Sannicola ha perseguito e rispettato sono i seguenti:

- il progetto urbanistico è stato elaborato secondo l'ipotesi "Sviluppo" come inquadrata nella relazione illustrativa (Tav. 1), secondo un'impostazione comprensoriale di "Area Vasta", di cui Gallipoli è storicamente l'epicentro, con una visione unitaria del territorio e con l'obiettivo di utilizzare tutte le sinergie intercomunali, nonché di tendere ad accordi di coordinamento, che l'Amministrazione di Sannicola aveva già in parte realizzato, con le Amministrazioni locali interessate (Comuni, Provincia, Regione);
- in questo quadro sono stati definiti, i caratteri, le problematiche e le funzioni specifiche, quali risultano dalla Relazione di base elaborata dai progettisti, anche in base alle relazioni di settore approntate dalla commissione consultiva e ai contributi espressi dalle forze sociali e politiche. Con una particolare attenzione, quindi, alla precisa individualità e vitalità sannicolese, che emerge anche dal tracciato storico percorso dalla citata Relazione di base e quindi con una propria immagine urbana e territoriale e con funzioni specifiche nell'abitato delle azioni di sviluppo.

Nello specifico Gli argomenti da affrontare, per una previsione delle prospettive di sviluppo, sono i seguenti:

1) Il territorio.

E' necessario anzitutto abbandonare il consueto punto di vista, che tende ad appuntare le attenzioni delle previsioni urbanistiche sul "costruito" e sugli abitati, e che considera tutto ciò che è al di fuori dei perimetri urbani come area "di risulta", da trattare con indici "agricoli" o vincoli ambientali e paesistici. Tutta la storia di Sannicola e del suo territorio, sta ad indicare non solo la profonda compenetrazione degli abitati con il territorio stesso, ma ne mette in evidenza la ricchezza e la complessità di insediamenti, di vestigia storiche, di elementi monumentali e di particolarità ambientali. E si è

messo in evidenza come la particolarità del territorio Sannicolese sia la sua collocazione ai margini dell'area salentina caratterizzata da grandi centri urbani isolati (Nardò, Galatone ecc.), e si apra invece ad un frazionamento degli abitati di cui abbiamo ipotizzato l'origine nella colonizzazione bizantina e basiliana con epicentro in Gallipoli.

Anche il fenomeno delle ville e dei "casini" di campagna, sparsi nell'area di influenza gallipolina e che assume particolare dignità storica, architettonica o urbanistico-territoriale a partire dal secolo XVI/XVII è una conferma di tale tendenza, che prosegue ed anzi si accentua ai giorni nostri, nonostante la rigidità della legislazione urbanistica per le zone "agricole".

La tipologia delle antiche strutture di residenze di campagna, con il "giardino chiuso", l'inserimento nella proprietà circostante, il sistema del verde e delle coltivazioni, è alla base di una struttura territoriale che va studiata, documentata, e per cui occorre individuare iniziative di recupero.

Ma le tendenze più recenti vanno nel senso di un riutilizzo, per scopi agrituristici o comunque legati al turismo, in particolare per evitare la congestione di Gallipoli: nell'incentivare tale tendenza occorre prevedere indicazioni normative affinché il riutilizzo delle strutture storiche (ville, casini, masserie) comporti un recupero delle strutture stesse che ne rispetti e ne rimetta in valore i caratteri architettonici e le forme di "trattamento" dell'ambiente (giardini, pozzi, portali, recinzioni ecc).

Su questo fondamento storico-urbanistico del territorio Sannicolese, può quindi essere studiata una definizione di zone a insediamento sparso, lungo direttrici infrastrutturabili, di cui d'altronde è già esempio la fascia Sannicola San Simone: ciò in relazione ad una tendenza a spostare le residenze, non solo temporanee (seconde case), in zone decentrate e paesisticamente, pregevoli (si veda l'esempio di "Monte Grappa").

Le qualità storico/ambientali del territorio comunale permettono inoltre di ipotizzarne l'utilizzazione per attività sportive, culturali e di tempo libero, sia in rapporto con il turismo balneare del-

l'area gallipolina, sia per tutto l'arco dell'anno. E quindi prevedere attrezzature sportive, itinerari equestri o ciclabili che colleghino luoghi ed elementi interessanti, posti di ristoro, ecc., favorire inoltre la predisposizione di strutture per attività congressuali, centri di studi, e di ricerca, in collegamento con istituti o dipartimenti universitari esimi; e in integrazione con prevedibili strutture agrituristiche.

Il problema fondamentale da risolvere per l'assetto del territorio è quello delle vie di comunicazione, da affrontare compiutamente a scala intercomunale, e con l'accordo della Amministrazione Provinciale.

2) Il nuovo complesso urbano integrato.

Su questo tema si propone di riprendere l'ipotesi contenuta nel paragrafo 2/C del capitolo II della Relazione illustrativa del PRG, e che si poneva l'obiettivo di unificare in un sistema urbanistico complesso sia il centro urbano di Sannicola che le frazioni -di San Simone e Chiesa Nuova. Questa ipotesi non dovrebbe prevedere una continuità di "Fabbricati", ma un sistema di relazioni.

Il complesso urbanistico integrato andrebbe quindi considerato e previsto come. un insieme unitario di relazioni, funzioni, residenze e servizi che si inserisce paesisticamente nel territorio a partire da due sistemi ambientali:

- a) l'area per attrezzature sportive già prevista dal PRG, e oggetto del Piano Particolareggiato (o comprensorio n. 19), con le contigue Villa Storace, Casino Briganti, Casino Raimondo;
- b) l'area a sud dell'abitato di Sannicola, qualificata come "ambito territoriale esteso" di tipo C ("di valore distinguibile") dal PUTT/PBA, per la presenza di un insieme di ville storiche, e dei relativi parchi o giardini: su una lieve altura, il complesso che va da Villa Lovagnini a Villa Pasca, con il maestoso portale e il viale di accesso a quest'ultima, che costituisce l'episodio architettonicamente più grandioso delle ville suburbane; e inoltre il Casino Cartenase, con la relativa cappella; area pregevole anche per la collocazione paesistica, dolcemente avvallata che permette il reciproco rapporto visivo con Sannicola e il complesso delle ville.

Il collegamento fra gli apici di questi due sistemi ambientali e il centro di Sannicola può essere studiato con una soluzione urbanistica-estetica unitaria, che prospetti con un dignitoso ed ampio spazio pubblico sul parco di Villa Storace.

Tale soluzione dovrebbe tendere ad integrare la piazza della Repubblica in un sistema che nel suo insieme rappresenterebbe il cuore anche simbolico del complesso urbano integrato.

La progettazione integrata di questi elementi che scaturiranno dal dibattito sulle prospettive future, dovrà tenere conto quindi dell'obiettivo di alto livello necessario come riferimento qualitativo all'insieme del "sistema" urbanistico. Per tale obiettivo non si dovrà ricorrere a volumetrie edilizie intensive, ma a soluzioni progettuali di dignità urbana, che integrino viali, prospettive, attrezzature, la cura nelle pavimentazioni e nell'arredo urbano, con la previsione di passeggiate, collegamenti ciclabili, luoghi di sosta ecc.

In questo quadro si precisa a parte, con apposita proposta, la realizzazione nel tempo di un "sistema estetico urbano", non soltanto ornamentale-decorativo, ma che sia integrato nella progettazione e nella realizzazione sia di nuovi ambiti, sia nel restyling di quelli esistenti.

Per quanto riguarda la parte dell'abitato che si adagia sul declivio del gradino collinare, la normativa e la progettazione urbanistica ne dovranno salvaguardare il carattere "mediterraneo", a volumi stereometrici fortemente accentuati.

E a questo proposito va detto che la stessa normativa (di cui si auspica il controllo e l'osservanza da parte della Commissione edilizia), dovrà dare indicazioni vincolanti affinché l'edilizia di nuova costruzione odi recupero, sia in armonia con il linguaggio architettonico confacente all'ambiente.

E' inoltre di grande importanza che venga salvaguardato e ristudiato lo skyline dell'abitato verso monte. In questa zona, è necessario prevedere la sistemazione idrogeologica della incisione nel fianco del versante a nord che ha già convogliato fenomeni alluvionali in caso di eventi meteorologici eccezionali.

Per l'attuazione degli elementi più impegnativi della proposta di cui sopra, in particolare per quanto riguarda il cuore del sistema urbanistico, va studiata l'opportunità di ricorrere ad iniziative miste pubblico-private, anche utilizzando lo strumento dei programmi integrati, e i bandi concorrenziali.

In sintesi, quindi, per attuare le linee di piano che scaturiranno anche dal dibattito, utilizzando il punto 2/e dell'art. 13 della legge regionale 56/80, il Piano dovrà curare la progettazione di dettaglio in particolare delle parti più impegnative dell'abitato. Fra queste, appare necessaria, a distanza di oltre quindici anni, una revisione del piano particolareggiato per il "Centro storico".

3) Gli strumenti urbanistici attuativi vigenti e approvati.

- 1) Piani particolareggiati delle zone A, B, C del PRG vigente.
Tali piani particolareggiati andranno rivisti in relazione alle indicazioni risultanti dall'adeguamento del PRG.
- 2) Lottizzazioni
Sono state approvate due lottizzazioni di iniziativa privata, di cui non è ancora stato dato avvio alla realizzazione:
 - a) Piano di lottizzazione nell'ambito del comprensorio n. 4 (proprietà Marsano e altri) per mq. 27.444;
 - b) Piano di lottizzazione nell'ambito del comprensorio n. 16 del PRG, frazione San Simone (proprietà Mastria e altri) per mq. 50.700.
- 3) P.I.P. - Piano degli insediamenti produttivi, approvato e in parte realizzato.
Di Tale strumento attuativo occorrerà verificare la rispondenza qualitativa e quantitativa rispetto alle effettive esigenze e prospettive di sviluppo di Sannicola. In particolare, data l'ubicazione di ingresso all'abitato, saranno da approfondire le definizioni pianivolumetriche e normative architettoniche, affinché tale ingresso non venga dequalificato da costruzioni inidonee.
Sarebbe quindi auspicabile che tale direttrice di accesso a Sannicola fosse qualificata nei settori dell'artigianato o piccole industrie, con lo

studio della possibilità di mostre-mercato, di valorizzazione delle produzioni tipiche locali, integrate dalla promozione mediante iniziative apposite fiere-mercato, festival ecc.).

- 4) Piano particolareggiato del comprensorio n. 19 del PRG (zona sportiva, per il tempo libero, parco pubblico territoriale).
Tale piano particolareggiato sarà ridefinito in considerazione delle proposte per la mobilità, e della integrazione con il sistema urbanistico centrale, di cui si è detto precedentemente.
- 5) P.E.E.P.
Per quanto riguarda i piani per l'edilizia economica e popolare, va verificata la consistenza di eventuali ulteriori fabbisogni.

4) La struttura dell'abitato

Con l'integrazione della frazione Chiesa Nuova nel sistema di relazioni del complesso urbanistico integrato, questo verrà ad assumere una struttura a T, o a croce greca, con i due bracci rappresentati dal PIP, a nord, e da San Simone a sud est, con la relativa direttrice di collegamento con Sannicola.

Per quanto riguarda il PIP, si rimanda a quanto precedentemente accennato; per quanto riguarda San Simone e la direttrice di collegamento con Sannicola, il parere espresso in sede di Commissione consultiva induce - a studiarne con attenzione l'organizzazione urbanistica, approfondendo le condizioni attuative per la sistemazione del comprensorio n. 15.

Tale direttrice si conclude con la lottizzazione approvata del comprensorio n. 16, a ridosso della fascia di rispetto del Cimitero. Per la zona a monte, si rimanda a quanto già proposto nella ipotesi stazionaria.

Per quanto riguarda Chiesa Nuova, la forma dell'abitato si aggrega in due settori: l'uno, a nord della provinciale, appoggiato alla collina che riveste un notevole interesse paesistico, sede del parco pubblico con attrezzature sportive: in tale settore sono ubicate attrezzature pubbliche (chiesa parrocchiale, scuola, scuola materna, oltre al parco), e si propone di integrarne la forma urbana

con aree di tipo C2 e C3, e inoltre con aree per parcheggi, salvaguardando però i caratteri paesistici e pertanto ampliando la zona scuole e a parco.

Il settore a sud est della provinciale a sua volta ha già forma urbana definita.

Per quanto riguarda il rapporto fra Chiesa Nuova e Sannicola, si rimanda allo schema descritto precedentemente. Il centro abitato di Sannicola, confermato nella sua struttura longitudinale, dovrà soprattutto essere organizzato urbanisticamente ai margini. Mentre nel lato a valle di via tale riorganizzazione sarà attuata tramite la realizzazione della lottizzazione approvata nel comprensorio n. 4 del P.R.G., nonché con la realizzazione della zona sportiva nel comprensorio n. 19, è necessario provvedere a risolvere le situazioni di margine praticamente rimaste incompiute (ex PEEP a valle di via De Gasperi, settore circostante la Chiesa del SS. Apostoli) e a monte dell'abitato.

C) - La fascia costiera

Questo tema ha necessità, più di ogni altro, di essere affrontato in un quadro intercomunale e sulla base di accordi con le Amministrazioni interessate, anche in ottemperanza al Decreto di approvazione del PRG.

Le decisioni da prendere, per quanto riguarda il Comune, per l'impostazione dell'adeguamento del PRG, riguardano anzitutto gli strumenti urbanistici attuativi in itinere.

Al momento della presentazione di questi (Piani Particolareggiati Lido Conchiglie e zona Rossina) al Consiglio Comunale, ne fu proposta l'integrazione in un quadro complessivo di adeguamento del PRG per la zona costiera, che non ebbe seguito in quanto avrebbe dovuto far parte integrante dell'adeguamento generale del PRG.

Occorre pertanto anzitutto appuntare l'attenzione su una eventuale revisione o approfondimento di tale proposta, in particolare per quanto riguarda i seguenti punti:

a) Piano Particolareggiato zona Rossina

L'adeguamento proposto prevede ulteriori

attrezzature, sia pubbliche che private, oltre a quelle già contenute nel Piano Particolareggiato. Ma tutta la struttura concettuale dello strumento urbanistico attuativo è strettamente legata ad una integrazione con l'antistante fascia gallipolina verso mare, in quanto è tale fascia che condiziona l'accesso alla spiaggia (e quindi condiziona la struttura delle comunicazioni).

Inoltre le attrezzature previste nel P R verrebbero inevitabilmente a trovarsi a servizio di tutta la fascia gallipolina, edificata in maniera spontanea e senza alcuna previsione di piano. Qualsiasi decisione razionale in questo settore territoriale non può quindi prescindere da una visione globale di previsioni pianificate, che comprendano anche una valutazione costi-benefici comune alle due Amministrazioni interessate.

Va osservato, a proposito del P.P. zona Rossina, che tale, strumento urbanistico rispetta una concezione di piano che tendeva a creare fasce urbanizzate intercalate da fasce verdi di rispetto ambientale; ed è questo criterio (che riteniamo positivo) che va rispettato, per quanto possibile, anche nelle future definizioni di piano.

b) Lido Conchiglie

Il Lido Conchiglie rappresenta storicamente il riferimento turistico dell'area, e andrebbe quindi ulteriormente valorizzato in tal senso.

Anche in questo caso può essere riveduta la proposta di Piano Particolareggiato e il suo inserimento nella proposta di adeguamento di cui si è detto precedentemente. Si rimanda comunque a quanto già proposto nella "Ipotesi A", con un'accentuazione della necessità di riprogettazione del lungomare coinvolgendo la - Villa Stajano in un rapporto diretto di collegamento mare-collina, per la creazione di attrezzature. La necessità di riprogettazione del lungomare include una esigenza di recupero paesistico dell'ambiente della "Montagna Spaccata".

c) Zona a monte, dalla "Montagna Spaccata" a S. Mauro e alla S.S. 101.

Questa zona costituisce il vero patrimonio paesistico ambientale e storico-monumentale della zona costiera del territorio comunale. Richiede pertanto una progettazione specifica di salva-

guardia, recupero ambientale e valorizzazione di cui si è già detto nella "Ipotesi A". A questa, va aggiunta la possibilità di tendere all'obiettivo di bonifica delle cave mediante un programma integrato pubblico-privato, inserito nel quadro generale della programmazione del Parco; programma integrato che preveda la possibilità di realizzazione di uno sviluppo turistico con contropartita di realizzazione privata di un ampio programma di attrezzature e servizi aperti all'uso pubblico.

In quest'area, allo scopo di incentivare lo sviluppo turistico nel più ampio arco stagionale, occorre pensare anche ad originali forme di attrezzature e di attività. Fra queste potrebbe avere priorità lo studio di un Parco tematico per disabili, che costituirebbe una dotazione originale, specifica che non dovrebbe però essere un ghetto di isolamento ma andrebbe integrato con varie altre possibilità, eventualmente pensando anche ad una "riconversione" della attuale colonia.

d) Attrezzature della costa per balneazione, turismo costiero, attività di tempo libero ecc.

Qualsiasi ipotesi di sviluppo turistico, come quelle precedenti e anche le stesse ipotesi relative al territorio e al centro urbano, sono condizionate dalle possibilità di attrezzatura e fruizione della costa per balneazione e altre attività legate al mare.

E' dato per scontato che ciò potrà avvenire soltanto per una, minima parte nella fascia compresa tra il lungomare del Lido Conchiglie e la riva marina, per la natura rocciosa e per l'esiguità dello spazio, che non permetterebbe l'attuazione di attrezzature rilevanti (d'altronde soggette ai rischi delle mareggiate come lo stesso lungomare).

Le ipotesi perseguibili sono anzitutto quelle - di una attrezzatura della Villa Staiano, di un suo ampliamento a monte, e di soluzioni architettoniche che ne permettano un diretto rapporto con il mare (data come premessa la pedonalità del lungomare); ma le soluzioni strutturalmente valide non potranno essere ricercate che in un quadro di programma unitario, nel quale potranno essere previste le modalità di utilizzazione e di accesso alla fascia di spiaggia sab-

biosa in Comune di Gallipoli (ma con la salvaguardia delle dune a macchia mediterranea), e l'attrezzatura (piscine ecc.) della fascia in Comune di Galatone fra la litoranea e la costa. Tutto ciò include un complesso sistema di comunicazioni, trasporto pubblico, accessi pedonali ecc.

- e) Per quanto riguarda la viabilità, si può accogliere l'osservazione presentata in fase di esame del Piano Particolareggiato, e non prevedere vie a monte che taglino la pineta, deviando il traffico sulla strada proposta che risalirebbe la collina, studiando in collaborazione con il Comune di Galatone, il nuovo sistema di comunicazioni, per salvaguardare la frazione Lido Conchiglie dalle più intense correnti di traffico.

CONTENUTI DEL P.U.G.

Premesso quanto innanzi in ordine agli obiettivi del Piano, qui di seguito, come deducibile dagli atti di progetto, si esplicitano le previsioni strutturali e previsioni programmatiche, secondo le indicazioni dell'art.9 della L.R. 20/01; nello specifico:

Previsioni strutturali del P.U.G.

Si è proceduto in sintesi a recepire ed aggiornare la individuazione dei beni e delle componenti territoriali strutturanti rivenienti dalle disposizioni e/o dalla pianificazione regionale e sovraregionale (riporto delle tutele rivenienti dalla pianificazione sovraordinata) nonché (con specifico riferimento al territorio del Comune di Sannicola) alla individuazione e localizzazione di ulteriori categorie di beni ritenute costitutive della identità territoriale (fisica e culturale).

Per il territorio in esame, dalla ricognizione effettuata, si sono poi identificate le protezioni puntuali, lineari ed areali delle infrastrutture relative al ciclo dell'acqua (canali demaniali, ecc.), dell'energia, dei rifiuti, delle comunicazioni, dei trasporti (anche di rilevanza sovracomunale) e degli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 5 del D.lg 267/2000 per i quali il P.U.G. detta la disciplina strutturate immediatamente cogente ed operativa.

Dalle tavole di analisi sono state individuate, oltre che le peculiarità ambientali e/o le infrastrutture esistenti e di progetto della pianificazione sovraordinata, anche le “aree in condizione di fragilità ambientale” (A.F.A.) per situazione geologica-geomorfologica.

Il P.U.G. del Comune di Sannicola ha proceduto all'individuazione delle peculiarità paesistico-ambientali-architettoniche ovvero degli elementi strutturanti il territorio, con riferimento al sistema dell'assetto geologico-geomorfologico-idrogeologico; al sistema della copertura botanico vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica; al sistema dell'individuazione delle aree a valenza archeologica, al sistema degli individuazione e tutela degli edifici con valenze architettoniche ed al sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

La individuazione, la verifica e l'articolazione di dettaglio ha consentito di adeguare e rideterminare per tutto il territorio comunale la configurazione e la classificazione degli A.T.E. (ambiti territoriali estesi) e A.T.D. (ambiti territoriali distinti) come individuati dal P.U.T.T./P., ovvero di introdurre anche all'interno dell'apparato normativo del P.U.G., la stessa disciplina di tutela paesistico-ambientale-architettonica dello strumento di pianificazione paesistica-regionale rendendo pertanto il P.U.G. adeguato al P.U.T.T./P. (così come disposto dall'art. 5.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.).

Il P.U.G. ha individuato e distinto il territorio comunale in “territorio già urbanizzato” (corrispondente a quello degli strumenti esecutivi operativi) ed in “territorio non urbanizzato, è stato altresì definito, del territorio urbanizzato, il cosiddetto “territorio costruito” di cui al punto 5 dell'art 1.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Del centro storico urbano il P.U.G. ha individuato l'impianto originario dell'insediamento e le sue espansioni che si sono caratterizzate ed hanno mantenuto la riconoscibilità della loro formazione (maglia di rilevanza paesistica).

Degli insediamenti storici presenti sull'intero territorio il P.U.G. ha considerato sia i complessi edi-

lizi costituiti da edifici e dagli spazi ineditati loro annessi, sia le opere infrastrutturali che costituiscono testimonianza delle fasi storiche dell'insediamento (Zona A1 e Zona A2).

Quale ulteriore previsione strutturale, il P.U.G. ha definito la realtà socio-economica del Comune di Sannicola in modo articolato per ambiti territoriali e per settori economici al fine di individuare la proiezione demografica al quindicennio utilizzando le metodologie già indicate nella delibera di Giunta Regionale n° 6320/1989.

Il P.U.G. ha individuato altresì le direttrici localizzative delle “aree per la nuova edificazione” da sottoporre a pianificazione urbanistica esecutiva (P.U.E.) definendo con disciplina strutturale le utilizzazioni compatibili, le minime dotazioni infrastrutturali ed i parametri perequativi in applicazione del criterio del massimo recupero del territorio urbanizzato e/o già utilizzato a fini insediativi.

In relazione alle predette aree il P.U.G. ha condotto un'analisi attenta e ciò con particolare riferimento a quanto previsto dal P.R.G. vigente (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 733 del 20.03.1974), in relazione al quale sono state eliminate in maniera consistente quelle che incidono su zone a forte valenza paesaggistico-ambientale e su zone da sempre a vocazione agricola sulle quali insistono per ricchezza e complessità insediamenti di vestigia storiche, di elementi monumentali e di particolarità ambientali prevedendo, a livello normativo, la conservazione ed il riutilizzo di ville, casini, masserie, giardini, pozzo, portali, recinzioni, etc. così come meglio individuato nel (Zona A1) e nel Manuale di Recupero (TAV. 4).

La disciplina delle predette previsioni strutturali (le “invarianti”) è stata rappresentata sia con un articolato normativo (contenuto nelle N.T.A. del P.U.G.) sia con rappresentazioni cartografiche a pari scala di quelle rappresentanti il quadro conoscitivo.

Previsioni programmatiche

Il P.U.G. in coerenza con quanto disposto dagli

artt. 9 e 15 della L.R. 20/2001, ha delineato in linea di massima quanto segue:

- Si sono specificate nel dettaglio le disposizioni strutturali indicandone le priorità;
- Si sono individuati i fabbisogni pregressi ed emergenti nei settori residenziale (pubblico-privato) produttivo (pubblico-privato) e delle infrastrutture in coerenza con la D.G.R. n° 6320/89;
- Si sono specificati i perimetri delle aree da sottoporre a P.U.E. e le sequenze temporali della loro attuazione (TAV. 13a e TAV. 13b);
- Si sono specificati i parametri edilizi delle trasformazioni fisiche e funzionali di immobili, soggetti a permesso di costruire, non sottoposti alla formazione di P.U.E. e non disciplinati dalle disposizioni strutturali;
- Si sono specificati i parametri urbanistici e le destinazioni d'uso degli immobili con riferimento a quanto di iniziativa dei privati ed a quanto riservato alle funzioni pubbliche o collettive, nelle aree di insediamento recente, sottoposte alla formazione del P.U.E.;
- Si sono specificati gli interventi di urbanizzazione primaria (U.P.) ed urbanizzazione secondaria (U.S.) articolati in interventi da attuarsi con risorse pubbliche ed interventi da attuarsi con le forme di perequazione previste nei P.U.E.;
- Le disposizioni programmatiche del P.U.G. hanno delineato in linea di massima, con specifico riferimento alla DGR n° 6320/89, la specificazione sia degli standards quantitativi (in termini di superficie di suolo D.M. 02/04/1968 n° 1444) sia degli standards prestazionali in relazione ai servizi che vengono effettivamente resi ai cittadini (dotazioni di superfici utilizzate/utilizzabili e di compatibilità tipologico/funzionale di dette superfici con le specifiche destinazioni d'uso).

Sono stati individuati servizi pubblici e/o di interesse pubblico generale.

Sempre per quanto attiene alla realizzazione e gestione dei servizi il P.U.G. prevede nel suo apparato normativo forme di collaborazione pubblico-privato. In tale situazione la perequazione, come prevista dalla legge R.E. n. 20/2001 trova applicazione in tutti gli ambiti disciplinati dal P.U.G.

In ordine al dimensionamento dei settori residenziale, produttivo e dei servizi, oggetto di proposte localizzative, si evidenzia quanto segue:

DINAMICA DEMOGRAFICA E CALCOLO DEL FABBISOGNO RESIDENZIALE

La dinamica demografica è stata elaborata sulla base dei dati rilevati dai Censimenti dal 1961 al 2001. Come previsto nel programma di redazione del P.U.G. dalla legge regionale n. 20/2001 e come deducibile dalla D.G.R. n. 6320/89 per la redazione del PUG di Sannicola è stato condotto il dimensionamento della capacità insediativa del Piano valutando:

- le piramidi omotetiche della comunità sannicolesse ed il relativo diagramma;
- la dinamica demografica dal 1961 al 2001;
- l'evoluzione demografica negli anni futuri con popolazione presunta al 2017 abitanti n. 6720;
- valutazione della consistenza del patrimonio residenziale di Sannicola e Frazioni;
- andamento dell'attività edilizia dal 1989 al 2001 in metri cubi realizzati;
- valutazione delle modalità d'uso del patrimonio residenziale (consistenza numerica delle famiglie, in coabitazione e non, per ampiezza);
- abitazioni occupate e non occupate (censimenti 1961, 1981, 1991, 2001);
- valutazione del fabbisogno residenziale attraverso due metodi differenti di calcolo di cui basato sulle stanze e l'altro sulle abitazioni così come previsto dalla D.G.R. 6320/1989, stimato in 1451 stanze, come media delle medie tra i due metodi considerati.

DIMENSIONAMENTO DELL'ABITATO

Sulla base dei dati di fonte ISTAT e/o comunale, tabellati come in relazione (TAV. 1), è stato elaborato il dimensionamento dell'abitato effettuando il calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale, in conformità con quanto indicato nella Delibera G.R. n° 6320/89.

Per il calcolo del fabbisogno di aree per la residenza, si è proceduto anche alla stima della capacità

insediativa residua nell'abito delle Zone Omogenee di Completamento, applicando il parametro di 150 mc/st. in coerenza con quanto in merito previsto dalla delibera di G.R. n. 6320/89, verificando nelle predette zone, in quanto trattasi di Piano Particolareggiato approvato nell'anno 1978, una capacità insediativa residua di circa n. 208 stanze. Pertanto il numero dei vani da insediare nelle aree di espansione risulta di n. $1.451 - 208 = 1.243$.

Nella determinazione di detto fabbisogno residenziale si è fatto riferimento ai dati definitivi e/o provvisori rilevabili ai Censimenti di riferimento che hanno di fatto confermato quanto ipotizzato in fase di elaborazione del P.U.G. in ordine all'indice di affollamento pari a 0,75 ab/vano.

A quanto innanzi deve aggiungersi la valutazione in termini positivi del trend qualitativo dell'alloggio che, sia per effetto dell'esigenza di comfort sia per l'incidenza doppia delle superfici a parcheggio obbligatorio (1 mq/10mc), intervenuta nella produzione edilizia in questione, ha portato lo standard dei 100 mc/vano/abitante (fissato dal D.M. 2.4.1968 n. 1444) ad una media di almeno 130 mc/vano/abitante.

Con una tipologia edilizia di case unifamiliari e bifamiliari isolate, con un indice di fabbricabilità territoriale di 0,90 mc/mq. e considerata una cubatura per vano di 130 mc., compresi 30 mc. per i servizi della residenza, la superficie territoriale risulta:

$$1.243 \times 130 / 0,9 = \text{Ha } 17,95$$

Dall'esame del P.U.G. in argomento, confrontato con la previsione del P.R.G. vigente di cui alla TAV. 8, emerge che per la maggior parte dei casi si è trattato di riconferma di zone residenziali rivenienti dal vecchio P.R.G. Dal predetto confronto emerge altresì che con il P.U.G. è stato operato un forte ridimensionamento di circa Ha. 128.75.00, delle aree destinate all'edificabilità e precisamente:

- Zona a monte della Frazione "Lido Conchiglie", destinata sul P.R.G. a Zona C4, della consistenza di circa Ha. 95.00.00;
- Zona compresa tra l'abitato di Sannicola e la

strada Statale 101, destinata sul P.R.G. a Zona C4, della consistenza di circa Ha. 19.50.00;

- Zona lungo la direttrice di collegamento Sannicola-Chiesanuova, a Sud della stessa, destinata sul P.R.G. a Zona C3, della consistenza di circa Ha. 06.20.00;
- Zona lungo la direttrice di collegamento Sannicola-Chiesanuova, a Nord della stessa, destinata sul P.R.G. a Zona C1, della consistenza di circa Ha. 08.15.00;

Le aree da prevedere nel P.U.G. per gli insediamenti residenziali, da trattare con P.U.E. ammon-tano:

	<i>Estensione</i>	<i>Volume consentito</i>	<i>Vani previsti</i>
C1 + C2	Ha 17.95	161.590	1.243

Da una misurazione delle zone C1 e C2, riportati negli elaborati grafici del P.U.G., si ha:

- ZONE C1 = Ha 13.97.12
- ZONE C2 = Ha 03.97.46

SOMMANO Ha 17.94.58

Detta superficie è sul P.U.G. ripartita nel modo seguente:

Zona	Superficie Mq.	Volume mc.	Stanze n.
C1 - collegamento Sannicola - San Simone, lato Ovest	10.652,00	9.586,00	74
C1 - Strada per Alezio	19.036,00	17.132,00	132
C1 - Via Anno Santo	2.855,00	2.569,00	20
C1 - Collegamento Sannicola - Chiesa- nuova	11.032,00	9.929,00	76
C1 - Chiesanuova	3.200,00	2.880,00	22

C1 - Rivabella	74.650,00	67.185,00	517
C1 - Lido Conchiglie	18.287,00	16.458,00	127
C2 - collegamento Sannicola - San Simone, lato Est	14.416,00	12.974,00	100
C2 - strada tra Sannicola e Chiesanuova, lato Nord	21.530,00	19.377,00	149
C2 - Strada per Lido conchiglie	3.800,00	3.420,00	26
TOTALI	179.458,00	161.510,00	1.243

Per quanto concerne le superfici a standards il P.U.G., verificata la parziale attuazione di quelle a suo tempo previste dal P.R.G., il Piano riconferma tutte le superfici non ancora attuate.

Di contro individua altresì ulteriori quantità di aree a standards al fine di soddisfare i minime di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444.

Dai dati su riportati sulla TAV. 12 "servizi e Standards" del P.U.G., si rileva che la dotazione minima per abitante, fissata dal D.M. 02.04.1968 n° 1444, per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, è largamente assicurata.

Lo stesso Piano, prende in considerazione i tipi di attrezzatura indispensabili al soddisfacimento delle esigenze cittadine nelle zone di espansione residenziale, artigianale e turistica, come previsto dal D.M. n° 1444/68.

DIMENSIONAMENTO DELLE ZONE D

Il dimensionamento delle zone D è stato effettuato analizzando i dati ISTAT relativi alla popolazione attiva per ramo di attività economica, per ramo e posizione professionale, al calcolo dei posti di lavoro per ramo di attività e delle unità locali e addetti per ramo e classe di attività.

Le tabelle predisposte (popolazione residente

attiva per ramo di attività economica e dimensionamento del numero di addetti in relazione alle previsioni demografiche) hanno fatto riferimento in parte ai Censimenti Generali della popolazione ed in parte ai Censimenti Generali dell'Industria, del Commercio, dei Servizi e dell'Artigianato.

Lo scopo prefisso è quello di tracciare un quadro della situazione delle attività produttive ed economiche esercitate nell'ambito comunale, con riferimento agli aspetti sia quantitativi che qualitativi attinenti agli addetti, alle imprese ed alle unità locali di produzione, distribuzione e servizio.

Dall'analisi effettuata si evince un modesto incremento dei nuovi posti prevedibili nel settore industriale, nel mentre si evidenziano necessità insediative in proporzione assai maggiore per l'esigenza di tutelare la trasformazioni di microattività imprenditoriali in vere e proprie attività artigianali e industriali logisticamente più strutturate.

Sono state previste all'interno del P.U.G. una serie di Zone D, quasi tutte riferite a piccoli insediamenti esistenti da anni per i quali si è stato operato il riconoscimento edilizio-urbanistico, fatta eccezione per la zone previste dal P.R.G., (di cui una a ridosso dell'asse ferroviario Sannicola - Nardò che è stata soppressa in fase di redazione del P.U.G.) e l'altra collocata sulle direttrice Sannicola - Strada Statale 101, parte della quale è stata trattata da P.I.P. regolarmente approvato in relazione al quale l'offerta, prescindendo dalla domanda e dalla necessità, risulta già quantificata e quindi dimensionata.

Sulla base di quanto sopra riportato e con riferimento specifico, alla tab. del dimensionamento del numero di addetti in relazione alle previsioni demografiche, il dimensionamento delle aree necessarie per le attività produttive più che legarsi ai parametri di cui alla tabella, di fatto si possono relazionare ad ipotesi di sviluppo e trasformazioni del settore.

A) COMPATIBILITA' CON I CONTENUTI ex art. 9 della L.R. 20/01

Entrando nel merito specifico delle problematiche di carattere generale si rileva quanto segue.

Per quanto attiene alle previsioni strutturali il P.U.G. di Sannicola identifica le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale derivanti dalla ricognizione della realtà socio-economica dell'identità ambientale storica e culturale dell'insediamento anche con riguardo alle aree da valorizzare e da tutelare per i loro particolari aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi.

Risultano altresì individuate le direttrici di sviluppo dell'insediamento nel territorio comunale nonché le direttrici del sistema delle reti infrastrutturali.

Nella redazione del PUG di Sannicola si è dato risalto alle tavole di analisi al fine di delineare il quadro conoscitivo territoriale e comunale complessivo nonché al fine di identificare le "previsioni strutturali" del P.U.G. ovvero le cosiddette "invarianti" sia con riferimento alle risorse paesistico-ambientali presenti nel territorio, che con riferimento alla infrastrutturazione esistente e programmata riveniente dalla pianificazione sovraordinata.

La disciplina delle predette previsioni strutturali è stata rappresentata sia con un articolato normativo (contenuto nelle N.T.A. del P.U.G.) sia con rappresentazioni cartografiche a pari scala di quelle rappresentanti il quadro conoscitivo.

Alla luce delle considerazioni in precedenza riportate si può pertanto affermare che il PUG di Sannicola risulta impostato, così come prescrive l'art. 9 della L.R. 20/01, secondo previsioni strutturali e previsioni programmatiche.

Si ritiene opportuno comunque specificare, a maggiore chiarimento, che per previsioni strutturali sono da intendersi:

- 1) zona A1 s- di interesse storico-ambientale assoggettate a PUE approvato; zona A2 - manufatti significativi di interesse storico, architettonico, ambientale e relative pertinenze; zona A3 - Paesaggi di Pietra.
- 2) direttrici delle zone C aree per la nuova edificazione;

- 3) Dimensionamento complessivo del Piano;
- 4) Sistema della mobilità;
- 5) Suddivisione del territorio in urbanizzato e non urbanizzato con indicazione dei territori costruiti;
- 6) Sistema delle tutele:
 - definizione del territorio con suddivisione in A.T.E. ed A.T.D.
 - definizione degli ambiti idrogeomorfologici a rischio

In ordine al dimensionamento dei settori residenziale, produttivo e dei servizi, oggetto di proposte localizzative, si rileva quanto segue:

a) SETTORE RESIDENZIALE

Risultano adeguate le analisi operate dal PUG relativamente all'edificato esistente, al calcolo alle residue capacità insediative, alle proiezioni demografiche.

Per quanto attiene, inoltre, al rapporto di coerenza tra il dimensionamento operato e le previsioni volumetriche di P.U.G., lo stesso appare congruo considerando il calcolo del fabbisogno effettuato secondo i criteri della delibera n° 6320 del 13/11/1989 e le scelte progettuali operate dal PUG, che comportano un sostanziale ridimensionamento delle previsioni di cui al vigente P.R.G.

b) SETTORE PRODUTTIVO

Al riguardo non si evidenziano per questo settore rilievi per quanto attiene al calcolo del fabbisogno essendo stata effettuata in maniera dettagliata la proiezione della popolazione attiva presente in Sannicola, che ha comportato la conferma rispetto al previgente P.R.G. della sola zona collocata sulla direzione Sannicola - SS. 101 già interessata dal P.I.P. approvato, con la puntuale individuazione delle attività produttive esistenti per le quali è stato operato il riconoscimento giuridico.

c) SERVIZI PER LA RESIDENZA

Per quanto attiene alla dotazione di aree a standard di cui al D.M. 2/4/68 n° 1444, il P.U.G. riconferma le aree già individuate dal P.R.G., che risul-

tano non ancora attuate, nonché individua ulteriori aree nei comparti di nuova edificazione, con una dotazione complessiva notevolmente superiore alle quantità minime stabilite per legge, come riportate nella tabella n. 13 allegata alla relazione del P.U.G.

B) COMPATIBILITA' CON IL P.U.T.T./P.

Con particolare riferimento alle "risorse paesagistiche, ed ambientali" presenti nel territorio oggetto del P.U.G. di cui trattasi, gli elaborati scritto-grafici trasmessi contengono una esaustiva verifica di compatibilità delle scelte progettuali operate dal P.U.G. con le disposizioni di tutela introdotte dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (P.U.T.T./P.)

Le predette disposizioni di tutela, rivenienti dal P.U.T.T./P. risultano peraltro adeguatamente implementate dal P.U.G. per quanto attiene soprattutto all'individuazione degli A.T.D. del sistema botanico-vegetazionale del sistema geomorfoidrogeologico e del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativi.

L'implementazione degli A.T.D. effettuata dal P.U.G. ha comportato conseguentemente una diversa configurazione degli A.T.E. e quindi ha introdotto nel territorio oggetto di pianificazione una maggiore tutela dal punto di vista paesistico-ambientale.

C) COMPATIBILITA' CON IL P.A.I.

Per quanto attiene ai rapporti tra le previsioni del P.U.G. ed il Piano di Bacino della Puglia - Stralcio Assetto Idrogeologico adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n° 25 del 15/12/2004 si rappresenta quanto segue:

Il Piano di Bacino della Puglia - Stralcio Assetto Idrogeologico, individua per il territorio comunale di Sannicola alcune aree classificate ad alta pericolosità idraulica ed a rischio posizionate marginalmente all'abitato, a nord-est del tessuto edificato esistente, tipizzate in minima parte come zona residenziale e per la maggiore estensione come zona agricola.

Ciò premesso e rilevato che allo stato non sussistono elementi per il mantenimento delle previsioni di carattere residenziale in rapporto alle situazioni

di criticità individuate dal P.A.I. le previsioni residenziali (zona di completamento) vengono stralciate e la loro eventuale riproposizione è rinviata ad una successiva fase previa verifica della compatibilità con le previsioni dello stesso Piano Stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico.

Tutto ciò premesso alla luce di quanto in precedenza evidenziato stante l'inadeguatezza della proposta di P.U.G. del Comune di Sannicola che risulta rispondente per quanto attiene contenuti e previsioni, alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001 e ciò in termini sia di dimensionamento dei settori residenziale, produttivo e servizi sia di rispetto dei valori paesistico - ambientali esistenti, si ritiene di poter attestare la compatibilità del P.U.G. stesso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/01, nei termini sopra prospettati.

"Adempimenti normativi generali"

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definita dall'art. 4 - comma 4 - lett. D) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. 28/01"

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Settore.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del PUG del Comune di Sannicola alle disposizioni dell'art. 9 della L.R. n. 20/01;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sulla Gazzetta Ufficiale (da parte del Settore Urbanistico).

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 1321

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 2 novembre 2005. Avviso pubblico Progetto "SAX-B". Proroga dei termini per l'acquisto computer e ausili informatici.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e per le famiglie, confermata dal Diligente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1525 del 2 novembre 2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 141 del 17 novembre 2005, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta regionale n. 1323 del 30 agosto 2005. Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Progetto SAX - B - Sistemi avanzati per la Connettività Sociale. Adempimenti attuativi", come modificata ed integrata con deliberazione n. 1967 del 28/12/2005, la Giunta regionale ha approvato, fra l'altro, l'Avviso Pubblico "SAX - B" rivolto alle persone disabili per l'accesso ai contributi per l'acquisto di Personal Computer e di tecnologie assistite, stabilendo all'art. 6 il termine di sei mesi a partire dal giorno successivo della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per l'acquisto della stazione informatica (o parte di essa) e del relativo software.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 337 del 14/03/2006 è stato sostituito il 40 capo dell'art. 7 del predetto Avviso come di seguito riportato:

"Le domande pervenute incomplete saranno elencate in coda alla rispettiva graduatoria con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità e potranno essere regolarizzate entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del responsabile del procedimento amministrativo. Le domande perfezionate nei termini e con le modalità previste dal Bando andranno ad integrare, con separata e successiva classificazione, la graduatoria dei beneficiari e saranno ammesse al finanziamento ad esaurimento della predetta graduatoria nei limiti dello stanziamento assegnato."

Successivamente, la Giunta Regionale con provvedimento n. 539 del 28/04/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n. 56 dell'11/04/2006, ha modificato l'art. 6 del suddetto "Avviso Pubblico" - comma 2 dell'Allegato 1, come di seguito riportato:

"L'acquisto della stazione informatica (o parte di essa) e del relativo software, dovrà avvenire entro 10 mesi a partire dal giorno successivo della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia."

Pertanto, la scadenza per l'acquisto del computer e delle relative attrezzature è prevista entro il 18 settembre p.v.

Con nota n. 905 del 14/07/2006 il Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha richiesto ulteriore proroga al termine stabilito con l'atto n. 539/06 "in quanto per tale data non sarà possibile completare l'espletamento di tutte le procedure di consegna del materiale finanziato ai beneficiari".

In effetti ad oggi, non sono state concluse le procedure relative all'approvazione delle graduatorie delle domande "ammissibili a condizione di perfezionamento".

Si propone, pertanto, di prorogare il predetto termine fissando la scadenza per l'acquisto del computer e dei relativi ausili al 30 ottobre 2006.

Detto termine è in stretta connessione con la durata della convenzione, stipulata in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 11/2006, con il Formez scadente al 31 gennaio 2007 cui con la richiamata deliberazione n. 1525/2005 è stata affidata l'attività di preistruttoria delle pratiche.

Per gli adempimenti contabili, ai sensi della L.R. 28/01, il presente provvedimento non comporta obblighi aggiuntivi a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1525 del 2 novembre 2005 il cui onere è stato già impegnato con atto del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 454 del 30/11/2005.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di prorogare al 30 ottobre 2006 il termine stabilito dall'art. 6 - comma 2 - dell'Avviso Pubblico allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1525/2006, per l'acquisto della stazione informatica (o parte di essa) e del relativo software;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

L'Assessore anziano
Dott. Onofrio Introna

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI 2 settembre 2006, n. 26

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini, compresi quelli destinati a dare vini I.G.T., D.O.C. e vini spumanti, per la campagna vitivinicola 2006/2007.

L'anno 2006 addì dodici del mese di settembre in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari,

L'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI

VISTO il regolamento del Consiglio (CE) n. 1493/99 del 17 maggio 1999, ed in particolare l'allegato V che prevede che qualora le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato e del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dalle varietà di viti di cui all'art. 42, paragrafo 5, del vino atto a diventare vino da tavola e del vino da tavola;

VISTO il regolamento del Consiglio (CE) n. 1493/99 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'allegato V, lettera H, punto 4, che prevede che ogni Stato membro può autorizzare, per le regioni e le varietà per le quali sia giustificato dal punto di vista tecnico e secondo condizioni da stabilirsi, l'arricchimento della partita "cuvée" nel luogo di elaborazione dei vini spumanti;

VISTO il regolamento del Consiglio CE n. 1493/99 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'allegato VI, lettera F), punto 2, che prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento

del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) dell'uva fresca, del mosto d'uva, del mosto d'uva parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino atto a dare un V.Q.P.R.D.;

VISTO il regolamento della Commissione (CE) n. 1622/2000 del 24 luglio 2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTA la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente *“Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino”*;

VISTO l'art. 9, comma 2 della suddetta legge n. 82 del 20 febbraio 2006 il quale stabilisce che le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vini da tavola, vino a IGT, VQPRD e delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei VSQ e dei VSQPRD;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2006, pubblicato nella G.U. n. 184 del 9 agosto 2006, recante *“disposizioni per le autorizzazioni all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ed all'acidificazione dei prodotti della vendemmia”* il quale prevede che a decorrere dalla campagna 2006/2007 le Regioni, con proprio provvedimento, autorizzano l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso. La documentazione attestante l'accertamento delle condizioni climatiche viene conservata dalle Regioni e tenuta a disposizione dei competenti organismi comunitari e nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 1633 del 04/11/2003 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *“Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia”* ed incaricato il Settore Agricoltura del loro accertamento annuale e della richiesta ai competenti uffici del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la documentazione, acquisita agli atti del Settore Agricoltura e Alimentazione, attestante lo sfavorevole decorso climatico della stagione primaverile-estiva che determina la necessità di autorizzare, nella Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2006;

CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale del 30 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 6 settembre 2003;

VISTO il parere dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura – Sezione di Turi del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – prot. 1144/6-2 acquisito in data 8 settembre 2006;

SENTITO il parere del Comitato Vitivinicolo regionale espresso nella seduta dell'8 settembre 2006;

DECRETA

1. Nella campagna vitivinicola 2006/2007 e' consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti ottenuti dalle uve raccolte nelle zone di produzione viticole della Regione Puglia atte a dare vini da tavola, vini a IGT, vini a DOC (per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione) e delle partite (cuvée) dei prodotti destinati a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità (VSQ) e vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate (VSQPRD).
2. L'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale è effettuato nel limite massimo di 2% vol. e secondo le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
3. Le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate *“idonee alla coltivazione”* nella Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. n. 1371 del 4 settembre 2003.

4. Le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei VSQ e dei VSQPRD sono autorizzate per le varietà di vite di seguito indicate: Chardonnay, Sauvignon, Pinot B, Pinot N, Moscato B, Malvasia B, Malvasia N, Fiano, Verdeca, Bianco d'Alessano, Bombino B, Bombino N, Trebbiano.
5. Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee è incaricato di trasmettere copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:
- Dipartimento delle Filiere Agricole e Agroalimentari – D.G. per le Politiche Agricole – Polagr IV;
 - Ispettorato Centrale Repressione Frodi – Ufficio di Bari.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e lo stesso entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

L'Assessore
Enzo Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 13 settembre 2006, n. 1562

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Fondo Feoga sezione orientamento – Asse prioritario IV – Misura 4.9 – “Diversificazione delle attività delle imprese agricole” – Bando per la presentazione delle domande per la concessione di aiuti, secondo la regola del “de minimis”, per le offerte di ospitalità agrituristica e per attività agro artigianali. Proroga termini per la presentazione delle domande.

L'anno 2006, addì 13 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 il Dirigente dell'Ufficio Strutture del Settore Agricoltura dott. Giuseppe

D'Onghia, visti gli atti d'Ufficio e l'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.3:

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11/03/2005);

VISTO il relativo Complemento di programmazione del P.O.R. - Puglia approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2/12/2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/03/2005 (pubblicata nei B.U.R.P n. 46 del 30/03/2005);

VISTA la scheda della Misura n. 4.9 “Diversificazione delle attività delle imprese agricole” dell'Asse Prioritario IV “Sistemi locali di sviluppo”, come riportata nel citato Complemento di Programmazione;

VISTE le modifiche ed integrazioni proposte alla scheda di Misura, approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 luglio 2006, finalizzate ad uniformare ed adeguare le procedure della Misura 4.9 a quelle analoghe previste dalla scheda di Misura 4.3;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1273/AGR del 14 luglio 2006, esecutiva e pubblicata nel BURP n. 92 del 20.07.2006, di approvazione del bando per la presentazione delle domande per la concessione di aiuti, secondo la regola dei “de minimis”, per l'offerta di ospitalità agrituristica e per attività agro artigianali.

CONSIDERATO che il richiamato bando pubblicato nel BURP n. 92/2006 stabilisce al paragrafo 6 le modalità di presentazione della domanda di aiuto ai sensi della Misura 4.9, il termine finale per la presentazione della domanda al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nel BURP (18 settembre 2006) ed il termine finale per l'invio telematico del PMA alle ore 12.00 dello stesso giorno;

VISTA le richieste di proroga del precitato ter-

mine presentate dalla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dalle Organizzazioni Professionali di categoria e dalle Associazioni Regionali agrituristiche motivate dalla coincidenza della pubblicazione del bando con il periodo feriale;

RITENUTE valide le motivazioni addotte nelle richieste di proroga;

CONSIDERATO che può essere consentito un breve differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto in considerazione dell'obiettivo di adottare il provvedimento di impegno in favore delle ditte beneficiarie entro il corrente anno;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata emanata la direttiva per cui i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prorogare il termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione al 02 ottobre 2006;
- di prorogare il termine finale di invio telematico del PMA alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006;
- di estendere l'operatività del sito fino alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006 termine di scadenza per l'invio telematico;
- di estendere il servizio di assistenza da parte di Tecnopolis sino alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006;
- di incaricare l'Ufficio Strutture di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:

1. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
2. all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e al Settore Programmazione;
3. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicazione sul sito internet della Regione;
4. agli Uffici Unici del PIT n. 1 - 4 - 8 - 10
5. ai Comuni capofila del PIS n. 11 - 12 - 13 - 14 - 15;

- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.pma.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI'

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della Misura 4.9
Per. Agr. Marco Giorgio

Il Dirigente
dell'Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la direttiva emanata con deliberazione

della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, relativa alla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 3/02/93 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in narrativa, di adottare il presente provvedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prorogare il termine final e per la presentazione della domanda e della documentazione al 02 ottobre 2006;
- di prorogare il termine finale di invio telematico del PMA alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006;
- di estendere l'operatività del sito fino alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006, termine di scadenza per l'invio telematico;
- di estendere il servizio di assistenza da parte di Tecnopolis sino alle ore 12,00 di lunedì 02 ottobre 2006;
- di incaricare l'Ufficio Strutture di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
 6. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
 7. all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e al Settore Programmazione;
 8. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicazione sul sito internet della Regione;
 9. agli Uffici Unici del PIT n. 1 - 4 - 8 - 10;
 10. ai Comuni capofila del PIS n. 11 - 12 - 13 - 14 - 15;
- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.pma.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 4 (quattro) pagine è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 7 settembre 2006, n. 577

Legge n.13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art.7 : Approvazione programmi formativi Sistema impresa C.A.T. Confcommercio – Taranto.

L'ANNO 2006 ADDÌ 7 DEL MESE DI SETTEMBRE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota prot. 549-AC/IN del 26/06/2006 **Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio**, sede di Taranto, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. 13 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- *Settore Commercio*: Addetto no food (livello IV e V), Addetto food (livello IV e V), Addetto amministrativo (livello III, IV, V), Addetto al servizio (livello III e IV), Addetto alla manutenzione e all'assistenza – operaio (livello III, IV e V),

Addetto alla logistica del magazzino food (livello IV e V), Addetto alla logistica del magazzino no food (livello III, IV e V);

- *Settore turismo*: Addetto alla produzione (livello III e IV), Addetto al banco (livello IV e V), Addetto alla sala (livello IV, V, VI e VII super), Addetto ai servizi ricevimento (livello III, IV e V);

- *Settore panificazione*: Operaio qualificato di 1° categoria (livello A2), Commesso (livello B2)

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 31/07/2006, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati da **Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio**, sede di Taranto.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. 13 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

☐ di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 13 programmi formativi per gli apprendisti presentati da **Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio – Taranto**, di seguito riportati:

- *Settore Commercio*: Addetto no food (livello IV e V), Addetto food (livello IV e V), Addetto amministrativo (livello III, IV, V), Addetto al servizio (livello III e IV), Addetto alla manutenzione e all'assistenza – operaio (livello III, IV e V), Addetto alla logistica del magazzino food (livello IV e V), Addetto alla logistica del magazzino no food (livello III, IV e V);

- *Settore turismo*: Addetto alla produzione (livello III e IV), Addetto al banco (livello IV e V), Addetto alla sala (livello IV, V, VI e VII super), Addetto ai servizi ricevimento (livello III, IV e V);
- *Settore panificazione*: Operaio qualificato di 1° categoria (livello A2), Commesso (livello B2)

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 12 settembre 2006, n. 1273

P.O.R. 200/2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per La capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Mondial Fidi – Società Cooperativa a responsabilità limitata – Lecce.

Il giorno 12 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “Fondo di Garanzia”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui Mondial Fidi Srl - Lecce.
- Mondial Fidi Srl - Lecce è una società, costituita in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelle previste dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetta alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritta alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Mondial Fidi Srl - Lecce è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura

- P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con Mondial Fidi Srl - Lecce per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
 - la Società Mondial Fidi - Srl - Lecce ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società Mondial Fidi - Srl - Lecce, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006284 dell'8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	MARTINA MARTINA MARCELLA	SOLETO (LE)	MRTMCL77L55D86N	€ 35.000,00	€ 17.500,00
2	IDEA LEGNO di Antonaci Andrea	NEVIANO (LE)	NTNNDR76A07D862O	€ 35.000,00	€ 17.500,00
3	LEGGIO FRANCO	SURANO (LE)	LGGFNNC82A23G751H	€ 15.000,00	€ 75.000,00
4	FOSSALDO LORELLA GRAZIA	MATINO (LE)	FSSLLL64B64H147B	€ 20.000,00	€ 10.000,00
5	IDEAL PASTICCERIA SNC	LECCE	03275390759	€ 22.700,00	€ 11.350,00

Totale complessivo	€ 127.700,00	€ 63.850,00
---------------------------	---------------------	--------------------

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Mondial Fidi - Scrl - Lecce - relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	MARTINA MARTINA MARCELLA	SOLETO (LE)	MRTMCL77L55D86N	€ 35.000,00	€ 17.500,00
2	IDEA LEGNO di Antonaci Andrea	NEVIANO (LE)	NTNNDR76A07D862O	€ 35.000,00	€ 17.500,00
3	LEGGIO FRANCO	SURANO (LE)	LGGFNNC82A23G751H	€ 15.000,00	€ 75.000,00
4	FOSSALDO LORELLA GRAZIA	MATINO (LE)	FSSLLL64B64H147B	€ 20.000,00	€ 10.000,00
5	IDEAL PASTICCERIA SNC	LECCE	03275390759	€ 22.700,00	€ 11.350,00

Totale complessivo	€ 127.700,00	€ 63.850,00
---------------------------	---------------------	--------------------

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Mondial Fidi - Scrl - Lecce n. 006284 dell'8 Luglio 2003.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1303

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 4 – Area della Murgia - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Il giorno 15 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

I RESPONSABILI DI MISURA

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006 pubblicato sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;
- Vista la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000, con la quale sono state definite le “Procedure per l’attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006”;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07 marzo 2005 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la delibera n. 1577 del 28 ottobre 2004 con cui la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per l’attuazione dei PIT;
- Vista la delibera n. 188 del 2 marzo 2005 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento “Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazioni da realizzare nell’ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)” ai sensi della L.R. n. 10/2004;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 20/09/2005 di approvazione dello schema di Avviso Pubblico e dello schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie relative all’attuazione dei “Programmi Integrati di Agevolazioni” da realizzare nell’ambito dei PIT;
- Vista la determina n. **1851 del 21.11.2005** di approvazione e pubblicazione dell’Avviso Pubblico con relativa modulistica dei “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **4 - Area della Murgia**;
- Vista la determina n. **455 del 23.05.2006** con la quale sono state impegnate le risorse finanziarie relativo alle Misure 4.1 e 3.13 per un importo complessivo di Euro. **23.229.143,00**;
- Vista la nota del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie prot. n. **5887/PRG** del 8.09.2006 con la quale trasmette il verbale dei lavori della riunione conclusiva del Gruppo Tecnico di Coordinamento (PIA/PIT), con allegato il prospetto riepilogativo relativo all’attribuzione dei punteggi delle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **4 - Area della Murgia**;
- Successivamente il Settore Industria con nota prot. n. 38/10548 del 13.09.2006, chiede al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la trasmissione del prospetto riepilogativo dei pro-

ponenti delle Manifestazioni di Interesse con le relative motivazioni di esclusione per il PIT n. **4 - Area della Murgia**;

- Vista la nota e-mail di Sviluppo Italia Puglia di Bari (assistenza tecnica) del 13.09.2006 e pervenuta al Settore Industria il 14.09.2006 - protocollata al n. 38/**10565**, con la quale, a seguito di accordi intercorsi con il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, trasmette in allegato il prospetto riepilogativo relativo alle motivazioni di esclusione dei proponenti delle Manifestazioni di Interesse per le imprese escluse, inerente il POR Puglia 2000-2006 - "Programmi Integrati di Agevolazioni" - PIT n. **4 - Area della Murgia**;
- Tutto ciò premesso, si propone di approvare le risultanze istruttorie e pubblicare le graduatorie relative alle Manifestazioni di Interesse, inerente al bando dei "Programmi Integrati di Agevolazioni" - PIT n. **4 - Area della Murgia**, approvato con determinazione n. **1851** del 21.11.2005 e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

U.P.B.: 2.1.3. (Settore Industria - Artigianato e P.m.i.)

Codice Programma: 04.06.07 -

Titolo Programma: Aiuti al sistema industriale - artigianato e pmi

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, in quanto il relativo impegno di spesa è stato già assunto con precedente determinazione n. **455** del **23.05.2006**, esecutiva ai sensi di legge.

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istrut-

torio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 3.13
Palma Mallardi

Il Responsabile della Misura 4.1
Nicola Digirolamo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D. L.vo del 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 - comma 2;
- Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la proposta dei responsabili delle Misure;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - "Programmi Integrati di Agevolazioni" - PIT n. **4 - Area della Murgia**, relativo all'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. **1851** del 21.11.2005 e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*;
- Di approvare le risultanze istruttorie e di pubblicare l'elenco delle proposte ammesse alla presentazione del progetto analitico così come previsto dall'art. 4 del bando approvato con determinazione n. **1851** del 21.11.2005 e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*;
- Di ammettere alla presentazione del progetto ana-

litico i proponenti compresi nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di non ammettere alla presentazione del progetto analitico i proponenti compresi nell'allegato "B" per le motivazioni di esclusione riportate;
- Di stabilire che il costo del progetto relativo alle Manifestazioni di Interesse inerente le Misure 4.1 e 3.13 del POR Puglia 2000-2006 - "Programmi Integrati di Agevolazioni" - PIT n. 4 - **Area della**

Murgia è pari a Euro. **23.229.143,00** ed è stato impegnato con determinazione n. **455** del **23.05.2006**;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti internet: www.regione.puglia.it - www.sistemapuglia.it;

Il presente atto redatto, in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Dr. Raffaele Matera

Allegato A

"PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI"
PIT N.4 - Area della Murgia
Attribuzione dei punteggi delle manifestazioni d'interesse
Prospetto riepilogativo

N.	SOGGETTO PROPONENTE	Punteggio PMI Consorzio PMI (5 punti)	PUNTEGGIO GRADO DI INTEGRAZIONE CONSORZI	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 1)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 2)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 3)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 4)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 5)	TOTALE
1	CONSORZIO MURGIA IN TAVOLA	5,00	5,00	7,02	18,50	7,33	9,40	4,30	56,55
2	POLO GROUP S.r.l.	0,00	0,00	4,00	18,00	15,67	10,00	5,00	52,67
3	OROPAN S.r.l.	0,00	0,00	4,00	18,00	11,13	10,00	1,07	44,20
4	NURITH S.p.a.	0,00	0,00	2,00	16,00	13,44	7,00	0,00	38,44
5	CONSORZIO COLFASA	5,00	3,00	2,88	17,38	6,89	0,00	0,00	35,15

**PIT N. 4 - AREA DELLA MURGIA
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ESCLUSE**

ALLEGATO "B"

N.	Soggetto proponente	Motivo di esclusione
1	Meridionale Grigliati	Non prevede attività di cui alla misura 3.13
2	Costituendo Consorzio COSVIM 2	Non soddisfa il criterio di selezione 3
3	Costituendo Consorzio Italia Divani	Non prevede attività di cui alla misura 4.1 azione c
4	Costituendo Consorzio Il Salotto Murgiano	Non soddisfa i criteri di selezione 5, 6 e 7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1304

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 5 – Valle d’Itria - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Il giorno 15 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

I RESPONSABILI DI MISURA

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006 pubblicato sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000;
 - Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;
 - Vista la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000, con la quale sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006”;
 - Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07 marzo 2005 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
 - Vista la delibera n. 1577 del 28 ottobre 2004 con cui la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per l’attuazione dei PIT;
 - Vista la delibera n. 188 del 2 marzo 2005 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento “Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazioni da realizzare nell’ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)” ai sensi della L.R. n. 10/2004;
 - Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 20/09/2005 di approvazione dello schema di
- Avviso Pubblico e dello schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie relative all’attuazione dei “**Programmi Integrati di Agevolazioni**” da realizzare nell’ambito dei **PIT**;
 - Vista la determina n. **1852** del **21.11.2005** di approvazione e pubblicazione dell’Avviso Pubblico con relativa modulistica dei “**Programmi Integrati di Agevolazioni**” - PIT n. **5 - Valle D’Itria**;
 - Vista la determina n. **214** del **15.02.2006** con la quale sono state impegnate le risorse finanziarie relativo alle Misure 4.1 e 3.13 per un importo complessivo di Euro. **23.229.143,00**;
 - Vista la nota del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie prot. n. **5888/PRG** del 8.09.2006 con la quale trasmette il verbale dei lavori della riunione conclusiva del Gruppo Tecnico di Coordinamento (PIA/PIT), con allegato il prospetto riepilogativo relativo all’attribuzione dei punteggi delle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **5 - Valle D’Itria**;
 - Successivamente il Settore Industria con nota prot. n. 38/10548 del 13.09.2006, chiede al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la trasmissione del prospetto riepilogativo dei proponenti delle Manifestazioni di Interesse con le relative motivazioni di esclusione per il PIT n. **5 - Valle D’Itria**;
 - Vista la nota e-mail di Sviluppo Italia Puglia di Bari (assistenza tecnica) del 13.09.2006 e pervenuta al Settore Industria il 14.09.2006 - protocollata al n. 38/**10566**, con la quale, a seguito di accordi intercorsi con il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, trasmette in allegato il prospetto riepilogativo relativo alle motivazioni di esclusione dei proponenti delle Manifestazioni di Interesse per le imprese escluse, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **5 - Valle D’Itria**;
 - Tutto ciò premesso, si propone di approvare le risultanze istruttorie e pubblicare le graduatorie relative alle Manifestazioni di Interesse, inerente al bando dei “Programmi Integrati di Agevola-

zioni” - PIT n. **5 - Valle D’Itria**, approvato con determinazione n. **1852** del **21.11.2005** e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

U.P.B.: 2.1.3. (Settore Industria - Artigianato e P.m.i.)

Codice Programma: 04.06.07 -

Titolo Programma: Aiuti al sistema industriale - artigianato e pmi

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, in quanto il relativo impegno di spesa è stato già assunto con precedente determinazione n. **214** del **15.02.2006**, esecutiva ai sensi di legge.

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 3.13
Palma Mallardi

Il Responsabile della Misura 4.1
Nicola Digirolamo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D. L.vo del 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 - comma 2;
- Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

- Vista la proposta dei responsabili delle Misure;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **5 - Valle D’Itria**, relativo all’Avviso Pubblico approvato con determinazione n. **1852** del **21.11.2005** e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*;
- Di approvare le risultanze istruttorie e di pubblicare l’elenco delle proposte ammesse alla presentazione del progetto analitico così come previsto dall’art. 4 del bando approvato con determinazione n. **1852** del **21.11.2005** e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*;
- Di ammettere alla presentazione del progetto analitico i proponenti compresi nell’allegato “**A**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di non ammettere alla presentazione del progetto analitico i proponenti compresi nell’allegato “**B**” per le motivazioni di esclusione riportate;
- Di stabilire che il costo del progetto relativo alle Manifestazioni di Interesse inerente le Misure 4.1 e 3.13 del POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **5 - Valle D’Itria** è pari a Euro. **23.229.143,00** ed è stato impegnato con determinazione n. **214** del **15.02.2006**;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti internet:
www.regione.puglia.it
www.sistemapuglia.it;

Il presente atto redatto, in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Dr. Raffaele Matera

Allegato A

"PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI"
PIT N.5 - Valle D'Itria
Attribuzione dei punteggi delle manifestazioni d'interesse ammesse
Prospetto riepilogativo

N.	SOGGETTO PROPONENTE	Punteggio PMI Consorzio PMI (5 punti)	PUNTEGGIO GRADO DI INTEGRAZIONE CONSORZI	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 1)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 2)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 3)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 4)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 5)	TOTALE
1	Consorzio 2M CLIV	5,00	0,00	15,00	20,00	27,50	10,00	4,36	81,86
2	Nocese Manifatture S.r.l.	0,00	0,00	7,00	18,00	14,06	7,00	5,00	51,06
3	Consorzio AS ENGINEERING	5,00	4,00	3,87	16,00	12,53	0,00	2,92	44,32
4	Consorzio GI Innovazione	5,00	3,00	2,00	14,00	10,29	7,00	0,00	41,29
5	Industria Tessile Nardelli S.r.l.	0,00	0,00	7,00	16,00	1,97	7,00	0,00	31,97

PIT N. 5 - VALLE D'ITRIA
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ESCLUSE

ALLEGATO "B"

N.	Soggetto proponente	Motivo di esclusione
1	Industrie Confezioni Acquaviva S.r.l.	Non prevede attività di cui alla misura 3.13
2	Costituendo Consorzio IAM 2	Non prevede attività di cui alla misura 3.13
3	Costituendo Consorzio Moda Sud	A seguito di esclusione di n. 1 azienda, l'iniziativa non prevede attività di cui alla misura 3.13
4	Costituendo Consorzio La Cultura del Pane	A seguito di esclusione di n. 1 azienda, l'iniziativa non presenta il requisito di organicità e funzionalità
5	Costituendo Consorzio A&P	A seguito di esclusione di n. 1 azienda, l'iniziativa non presenta il requisito di organicità e funzionalità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 15 settembre 2006, n. 1305

P.O.R. 2000/2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” – PIT n. 9 – Territorio Salentino-Leccese - Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie delle Manifestazioni d’interesse ai sensi dei Bandi PIA/PIT (Burp n. 152/Suppl. del 7/12/2003).

Il giorno 15 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

I RESPONSABILI DI MISURA

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006 pubblicato sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;
- Vista la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000, con la quale sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006”;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07 marzo 2005 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la delibera n. 1577 del 28 ottobre 2004 con cui la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per l’attuazione dei PIT;
- Vista la delibera n. 188 del 2 marzo 2005 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento “Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazioni da realizzare nell’ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)” ai sensi della L.R. n. 10/2004;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 20/09/2005 di approvazione dello schema di Avviso Pubblico e dello schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie relative all’attuazione dei “**Programmi Integrati di Agevolazioni**” da realizzare nell’ambito dei **PIT**;
- Vista la determina n. **1849** del **21.11.2005** di approvazione e pubblicazione dell’Avviso Pubblico con modulistica e impegno di spesa, relativo alle Misure 4.1 e 3.13 dei “**Programmi Integrati di Agevolazioni**” - PIT n. **9 - Territorio Salentino-Leccese** per un importo complessivo di Euro. **1.150.000,00**;
- Visto l’atto dirigenziale n. **452** del **23.05.2006** con il quale sono state impegnate ulteriori risorse finanziarie relativo alle Misure 4.1 e 3.13 dei “**Programmi Integrati di Agevolazioni**” - PIT n. **9 - Territorio Salentino-Leccese** per un importo complessivo di Euro. **22.079.142,00**;
- Vista la nota del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie prot. n. **5889/PRG** del 8.09.2006 con la quale trasmette il verbale dei lavori della riunione conclusiva del Gruppo Tecnico di Coordinamento (PIA/PIT), con allegato il prospetto riepilogativo relativo all’attribuzione dei punteggi delle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **9 - Territorio Salentino-Leccese**;
- Successivamente il Settore Industria con nota prot. n. 38/10548 del 13.09.2006, chiede al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la trasmissione del prospetto riepilogativo dei proponenti delle Manifestazioni di Interesse con le relative motivazioni di esclusione per il PIT n. **9 - Territorio Salentino-Leccese**;
- Vista la nota e-mail di Sviluppo Italia Puglia di Bari (assistenza tecnica) del 13.09.2006 e pervenuta al Settore Industria il 14.09.2006 - protocollata al n. 38/**10567**, con la quale, a seguito di accordi intercorsi con il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, trasmette in allegato il prospetto riepilogativo relativo alle motivazioni di esclusione dei proponenti delle Manifestazioni di Interesse per le imprese escluse, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **9 - Territorio Salentino-Leccese**;
- Tutto ciò premesso, si propone di approvare le risultanze istruttorie e pubblicare le graduatorie relative alle Manifestazioni di Interesse, inerente al

bando dei “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **9** - **Territorio Salentino-Leccese**, approvato con determinazione n. **1849** del **21.11.2005** e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

U.P.B.: 2.1.3. (Settore Industria - Artigianato e P.m.i.)

Codice Programma: 04.06.07 -

Titolo Programma: Aiuti al sistema industriale - artigianato e pmi

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, in quanto il relativo impegno di spesa è stato già assunto con precedenti determinazioni n. **1849** del **21.11.2005** e n. **452** del **23.05.2006** esecutiva ai sensi di legge.

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 3.13
Palma Mallardi

Il Responsabile della Misura 4.1
Nicola Digirolamo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D. L.vo del 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 - comma 2;
- Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

- Vista la proposta dei responsabili delle Misure;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle Manifestazioni di Interesse, per le imprese aventi diritto, inerente il POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **9** - **Territorio Salentino-Leccese**, relativo all’Avviso Pubblico approvato con determinazione n. **1849** del 21.11.2005 e pubblicato nel BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005;
- Di approvare le risultanze istruttorie e di pubblicare l’elenco delle proposte ammesse alla presentazione del progetto analitico così come previsto dall’art. 4 del bando approvato con determinazione n. **1849** del 21.11.2005 e pubblicato nel *BURP n. 152 Suppl. del 7.12.2005*;
- Di ammettere alla presentazione del progetto analitico i proponenti compresi nell’allegato “**A**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di non ammettere alla presentazione del progetto analitico i proponenti compresi nell’allegato “**B**” per le motivazioni di esclusione riportate;
- Di stabilire che il costo del progetto relativo alle Manifestazioni di Interesse inerente le Misure 4.1 e 3.13 del POR Puglia 2000-2006 - “Programmi Integrati di Agevolazioni” - PIT n. **9** - **Territorio Salentino-Leccese** è pari a Euro. **23.229.142,00** ed è stato impegnato con determinazioni n. **1849** del **21.11.2005** e n. **452** del **23.05.2006**;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti internet:
www.regione.puglia.it - www.sistemapuglia.it;

Il presente atto redatto, in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Dr. Raffaele Matera

Allegato A

"PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI"
PIT N.9 - Territorio Salentino-Leccese
Attribuzione dei punteggi delle manifestazioni d'interesse ammesse
Prospetto riepilogativo

N.	SOGGETTO PROPONENTE	Punteggio Consorzio PMI (5 punti)	PUNTEGGIO GRADO DI INTEGRAZIONE CONSORZI	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 1)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 2)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 3)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 4)	PUNTEGGIO OBIETTIVO FUNZIONALE 5)	TOTALE
1	Mediatica S.p.a.	0,00	0,00	5,00	18,00	19,38	10,00	2,50	54,88
2	Consorzio Tessile Salento	5,00	3,00	6,62	18,00	13,81	4,67	3,00	54,10
3	Consorzio SIM COMMUNICATION	5,00	4,00	4,00	18,00	14,10	7,00	1,79	53,88
4	Consorzio Smartmedia	5,00	3,00	5,50	18,00	20,00	0,00	0,56	52,06
5	CONSORZIO ECOALEA	5,00	4,00	2,00	16,00	10,62	10,00	1,11	48,73
6	Consorzio Salus Tech	5,00	3,00	6,50	17,33	13,31	0,00	2,50	47,64
7	Memar Monteseasegni S.p.a.	0,00	0,00	6,50	18,00	10,38	10,00	2,27	47,15
8	CONSORZIO RADION	5,00	2,00	2,04	16,00	12,05	7,00	2,94	47,03
9	Consorzio Italia Wellness	5,00	3,00	6,00	18,00	5,32	7,00	0,38	44,71
10	Consorzio MEDISUD	5,00	3,00	2,10	17,00	3,70	10,00	2,60	43,40
11	Consorzio Produttori Salentini Calzature	5,00	3,00	3,45	18,00	7,31	1,75	2,50	41,02
12	Consorzio Europrogea	5,00	4,00	2,00	18,00	1,02	10,00	0,98	41,01
13	Filippo Tandoi e Adalberto Fratelli S.r.l.	0,00	0,00	2,00	18,00	3,00	0,00	5,00	28,00

**PIT N. 9 - TERRITORIO SALENTINO LECCESE
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ESCLUSE**

ALLEGATO "B"

N.	Soggetto proponente	Motivo di esclusione
1	Consorzio Infolito Group S.c.p.a	Grave carenza documentale
2	Costituendo Consorzio Ecopneus	Grave carenza documentale Non soddisfa il criterio di selezione 3
3	Consorzio Mediterraneo per l'abbigliamento s.c.a. r.l.	Non prevede attività di cui alla misura 4.1 azione c
4	Costituendo Consorzio Energia Fotovoltaica	Domanda irregolare

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 3 luglio 2006, n. 142

D.I.R. n. 218 del 23/11/2005. P.O.R. 2000/2006 – Misura 4.15 Azione h) – Avviso pubblico per incentivi sulla realizzazione di brochure anno 2004, ai tour-operators stranieri appartenenti agli stati membri dell’U.E. Approvazione graduatoria: Integrazione ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall’Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con la Determinazione Dirigenziale n. 40 del 16.02.05 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14.04.05 è stato approvato l’avviso pubblico per la selezione dei soggetti beneficiari degli “aiuti de minimis” riferiti alla Misura 4.15 – Azione h) del P.O.R. Puglia 2000/2006.

Tale azione riguarda gli incentivi ai tour-operators stranieri, appartenenti agli stati membri dell’U.E., che provvedono alla pubblicazione di brochures – anno 2004 – contenenti pagine finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese.

Relativamente alla presentazione delle domande, il richiamato avviso pubblico ha disposto la “trasmissione” delle stesse, per mezzo delle delegazioni ENIT, competenti per territorio, a mezzo raccomandata A.R. “entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione Puglia e cioè entro il 13 giugno 2005.

Il competente Ufficio 1° ha espletato l’istruttoria delle istanze pervenute ai sensi dell’avviso pubblico più volte richiamato e, a conclusione della stessa, è stata approvata la graduatoria degli operatori ammessi agli incentivi di che trattasi, nonché quella degli esclusi – con le relative motivazioni.

La graduatoria è stata disposta con la determinazione dirigenziale n. 218 del 23.11.05.

Tra i tour-operators esclusi, in quanto le relative domande sono pervenute “fuori termine”, risultano:

- 1) TERRA DIVA - Francia;
- 2) TUI - Austria;
- 3) ROBINSON - Austria;
- 4) LONG TRAVEL - Inghilterra;
- 5) TERRA REISEN – Austria.

Tale esclusione è stata comunicata ai T.O. ed alle delegazioni ENIT di appartenenza con nota dell’Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera del 27.01.06 prot. n. 36/0815/TUR.

Conseguentemente molti degli interessati hanno fatto presente che la trasmissione della documentazione, da parte dell’ENIT, era stata effettuata entro i termini stabiliti (ovvero il 13 giugno 2005), data confermata dal timbro di partenza dall’ Ufficio postale di appartenenza.

Pertanto, considerato che l’articolo 4) dell’avviso pubblico di cui all’atto dirigenziale n. 40/05 stabilisce il termine di trasmissione della domanda, e non l’arrivo, entro 60 giorni, si ritiene di dover approvare, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 218/05 ed in osservanza dei criteri di selezione indicati al punto 6) del citato provvedimento n. 40/05, la riammissione in graduatoria dei seguenti T.O.:

- 1) TERRA DIVA -
Francia - pag. n. 1
per un importo di € 4.000,00
- 2) TUI - Austria -
pag. n. 7
per un importo di € 28.000,00
- 3) ROBINSON -
Austria - pag. n. 4
per un importo di € 16.000,00
- 4) LONG TRAVEL -
Inghilterra - pag. n. 10
per un importo di € 40.000,00
- 5) TERRA REISEN -
Austria - pag. n. 5 e mezzo
per un importo di € 22.000,00
- TOTALE € 110.000,00**

Per le motivazioni sopra esposte, e considerando che con D.I.R. n. 40/05 è stata impegnata la somma di Euro 350.000,00 dei quali sono stati concessi solo Euro 300.000,00 per economie dovute a fatture non esose, occorre provvedere ad impegnare ad integrazione l'ulteriore somma di Euro 70.000,00 a garanzia degli incentivi da assegnare ai T.O. reintegrati con il presente provvedimento (conservando un certo margine che consenta le eventuali maggiorazioni delle somme previste).

Per tutto quanto premesso si propone al Dirigente del Settore di adottare la conseguente determinazione.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla L.R. 16/11/2001, n. 28 e successive modifiche e integrazioni

Esercizio Finanziario 2006 giuste B.R. - U.P.B. n. 15.1. - L.R. n. 19 del 30.12.2005, -D.G.R. n. 200/2005; - CODICE GESTIONALE SIOPE n. 1623.

Impegnare la somma complessiva di Euro 70.000,00 sui capp. 1091415 1095415 del Bilancio 2006:

- di cui Euro 59.500,00 imputati sul cap. 1091415 "Quota comunitaria e statale per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000/2006 – Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR". R.S. 2004
- ed Euro 10.500,00 sul cap. 1095415 "Quota regionale per l'attuazione del P.O.R. Puglia

2000/2006 – Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR", in favore dei tour-operators ammessi a contributo. ". R.S. 2004

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa illustrato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 218/05, in osservanza dei criteri di selezione indicati al punto 6) dell'avviso pubblico di cui al provvedimento n. 40/05, la riammissione di:
 - 1) TERRA DIVA -
Francia - pag. n. 1
per un importo di € 4.000,00
 - 2) TUI - Austria -
pag. n. 7
per un importo di € 28.000,00
 - 3) ROBINSON -
Austria - pag. n. 4
per un importo di € 16.000,00
 - 4) LONG TRAVEL -
Inghilterra - pag. n. 10
per un importo di € 40.000,00
 - 5) TERRA REISEN -
Austria - pag. n. 5 e mezzo
per un importo di € 22.000,00

TOTALE € 110.000,00

nella graduatoria dei T.O. appartenenti agli Stati membri dell'U.E. ammessi agli incentivi loro destinati per la stampa di brochures – anno 2004 – contenenti pagine finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese da finanziare con i fondi della Misura 4.15 Azione h) del P.O.R. 2000/2006;

2. di informare, a mezzo raccomandata, i destinatari degli incentivi nonché le delegazioni ENIT di appartenenza, dell'avvenuta riammissione a contributo;
3. di impegnare la complessiva somma di Euro 70.000,00 sui capp. 1091415 e 1095415 del Bilancio 2006;
4. di dare esecutività al presente atto, a seguito del conseguimento del visto di regolarità contabile da parte del Settore ragioneria;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente Determinazione Dirigenziale, integrativa della graduatoria già approvata con determinazione n. 218/05;
6. di liquidare, con successivi e separati atti, gli importi relativi ai singoli tour-operators, inseriti in graduatoria, dopo avere effettuato l'espletamento dell'istruttoria delle carte contabili trasmesse in osservanza dell'avviso pubblico stesso;
7. di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTI 11 settembre 2006, n. 150

Delibera Giunta Regionale 25 luglio 2006, n. 1118 – PIC Interreg IIIB 2000-2006 Archimed – Progetto “Cyronmed” – Cycle Route Network of Mediterranean. Avviso pubblico per l'istituzione di elenchi di esperti. Nomina Commissione.

Il Dirigente di Settore Ing. Felice Decemvirale:

- Vista la L. R. n.18/74;
- Vista la L.R. n. 7/1997;
- Vista la L. n. 366/98;
- Visto il D. Lgs n.165/2001;
- Vista la D.G.R. n. 1426/2005;
- Vista la D.G.R. n. 1481/2005
- Vista la seguente relazione predisposta dal funzionario istruttore responsabile della Posizione Organizzativa “Mobilità sostenibile e Ciclabilità” e Coordinatore del progetto CYRONMED - finanziato con il PIC Interreg IIIB ArchiMed - Sig. Raffaele Sforza:

Premesso che:

- con Delibera G.R. n. 1080 del 26/07/06 la Regione approvava la presentazione del progetto “CY.RO.N.MED” (Cycle Route Network of Mediterranean - Rete ciclabile per il Mediterraneo) al primo bando del PIC Interreg III B 2000-2006 ARCHIMED, per concorrere all'assegnazione dei fondi messi a disposizione sull'Asse II “Trasporti e reti di comunicazione”, Misura 2.1 - Sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e sostenibili”;
- con Delibera n. 25/07/06 n. 1.118 la Giunta Regionale:
 - a) ha preso atto dell' approvazione del progetto “CY.RO.N.MED” (Cod. A.1.223) da parte del Comitato di Pilotaggio nella seduta del 28 marzo 2006, per un importo pari a Euro 1.223.299 e dell'autorizzazione alla Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti nella sua qualità di Lead Partner, all'avvio delle attività di progetto, con nota del 29 giugno 2006, rif. 302239/YD 5661;
 - b) ha preso atto della necessità di costituire, per la gestione ed il coordinamento del progetto – come previsto dall'Application form - una “Unità di Gestione di Progetto” (Project Management Unit) composta dal Project

Manager, nella persona del Sig. Raffaele Sforza, nel ruolo di Coordinatore di Progetto (Project Co-ordinator), assistito da un "Coordinatore Amministrativo e Finanziario di Progetto" (Project Administrative and Finance Co-ordinator), un "Coordinatore del Partenariato Internazionale" (International Network Co-ordinator) e da un "Assistente" (Junior Consultant);

- d) ha autorizzato il Settore Sistema Integrato dei Trasporti ad avviare le procedure di selezione, mediante Avviso pubblico, per l'individuazione e reclutamento di tutte le risorse professionali necessarie per l'implementazione del progetto;
- e) ha autorizzato il Settore Integrato dei Trasporti alla sottoscrizione dei contratti tra Regione Puglia e soggetti interessati e ha delegato il Project Manager Sig. Raffaele Sforza a porre in essere tutti i procedimenti gestionali atti a dare positivo esito al progetto;

Visto che

- con provvedimento dirigenziale n. 145 del 29/08/06, in esecuzione della delibera regionale del 25/07/06 n. 1.118, il Sig. Raffaele Sforza, Responsabile di PO "Mobilità Sostenibile e Ciclabilità" e Project Manager del progetto CYRONMED nella sua qualità di Coordinatore di Progetto, è stato autorizzato, ad attuare tutti gli atti amministrativi e gestionali derivanti dalla realizzazione del progetto "Cycle Route Network of Mediterranean" così come previsto dall'Application Form approvata ed in particolare dalla WP7 (relativa alle attività di competenza del Project Manager e Project Management Unit), nonché ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti e/o richiesti dall'Autorità di Gestione per il buon fine del progetto ivi compresa la partecipazione a seminari informativi/eventi collegiali sul territorio nazionale ed estero;

Considerato che:

- sul BURP del 17 agosto 2005 n. 105 e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'istituzione di specifici elenchi di professionisti ed organismi esperti, di nazionalità italiana ed estera (area UE), da cui attingere per l'affidamento di

incarichi professionali, di importo inferiore a Euro 100.000,00 per l'implementazione delle attività previste dal progetto CY.RO.N.MED - INTERREG IIIB Archimed, di cui la Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - è Lead Partner,

- l'avviso, il cui schema è stato approvato con la citata delibera regionale 25 luglio 2006 n. 1.118, prevede la nomina da parte del Project Manager, di una Commissione per l'esame delle istanze pervenute, la predisposizione e l'approvazione degli elenchi relativi alle diverse tipologie di incarichi professionali oggetto dell'avviso stesso

Ritenuto che

- si rende necessario procedere con la massima urgenza alla nomina di detta Commissione al fine di predisporre gli elenchi previsti e avviare la fase esecutiva del progetto stesso in tempi rapidi

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun aumento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RITENUTO di dover procedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione;

VISTO il proprio provvedimento dirigenziale n. 145 del 29/08/06

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento amministrativo e Coordinatore di Progetto

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare una Commissione per l'esame delle

istanze pervenute, la predisposizione e l'approvazione degli elenchi relativi alle diverse tipologie di incarichi professionali, da cui attingere per l'affidamento di incarichi professionali così come previsto dal progetto CYRONMED, nelle persone di:

- 1) Ing. Carlo Dellino, dirigente Ufficio Sistema portuale e aeroportuale - Settore Programmazione Vie di Comunicazione;
 - 2) Ing. Vincenzo Magistà, dirigente Ufficio Rapporti con Enti locali - Settore SIT;
 - 3) Sig. Raffaele Sforza, responsabile PO Mobilità Sostenibile e Ciclabilità e Coordinatore di Progetto, con funzioni di segreteria verbalizzante
- per i componenti della Commissione non sono previsti specifici oneri a carico del Bilancio regionale
 - di rendere pubblico il presente provvedimento mediante esposizione dello stesso nell'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia alla Via De Ruggiero, 58, Bari
 - di trasmettere il presente provvedimento in originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati;
 - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Dirigente di Settore
Ing. Felice Decemvirale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

DECRETO 6 settembre 2006, n. 6

Esproprio.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto degli immobili ricadenti nel Comune di Montemesola, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:
 - FASANO Michele nato a Grottaglie l'01/12/1935, cod. fisc. FSN MHL 35T01 E205J ed ivi residente alla via Don Luigi Sturzo, 10, prop. 1000/1000; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 50, superficie catastale mq. 75, p.lla 122, superficie catastale mq. 18, p.lla 149, superficie catastale mq. 6 e p.lla 148, superficie catastale mq. 356 - superficie complessiva espropriata mq. 455
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 1.004,29 (millequattro/29);
 - LEONE Vito nato a Montemesola il 29/05/1958, cod. fisc. LNE VTI 58E29 F563X ed ivi residente alla via Molinelle, s.n. prop. 1000/1000; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 289, superficie catastale mq. 163 - superficie complessiva espropriata mq. 163; indennità d'espropriazione corrisposta Euro 976,46 (novecentosettantasei/46);

- FORNARO Maria Stella nata a Montemesola il 15/10/1953, cod. fisc. FRN MST 53R55 F563K ed ivi residente alla via Estramurale, 7, prop. 1000/1000;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 121, superficie catastale mq. 20, p.lla 147, superficie catastale mq. 5, p.lla 146, superficie catastale mq. 328 - superficie complessiva espropriata mq. 353;
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 1.073,86 (millesettantatre/86);
 - LIUZZI Concetta nata a Montemesola il 14/12/1937, cod. fisc. LZZ CCT 37T54 F563V e residente in Torino alla via S. Giorgio Canadese, 25, prop. 1000/1000;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 287, superficie catastale mq. 279 - superficie complessiva espropriata mq. 279;
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 1.434,22 (millequattrocentotrentaquattro/22);
 - RICCI Maria Giuseppa nata a Montemesola il 03/06/1931, cod. fisc. RCC MGS 31H43 F563X e residente in Grottaglie alla via S.M. in Campitelli 33, prop. 1000/1000;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 285, superficie catastale mq. 107 - superficie complessiva espropriata mq. 107;
indennità d'espropriazione corrisposta £. 199,29 (centonovantanove/29);
 - BAGORDO Ciro nato a Montemesola il 03/06/1959, cod. fisc. BGR CRI 59C06 F563B ed ivi residente alla via Padre Pio, 7, prop. 1000/1000;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 283, superficie catastale mq. 107 - superficie complessiva espropriata mq. 107;
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 483,00 (quattrocentottantatre/00);
 - BAGORDO Domenico nato a Montemesola l'01/01/1926, cod. fisc. BOR DNC 26A01 F563E ed ivi residente alla via Rimembranze, 86, prop. 1000/1000;
- terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 281, superficie catastale mq. 250 - superficie complessiva espropriata mq. 250;
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 1.657,08 (milleseicentocinquantesette/08);
- FRANCO Angela nata a Montemesola il 31/08/1929, cod. fisc. FRN NGL 29M71 F563D, ed ivi residente alla via Giardini, 16, prop. 1000/1000;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 140, superficie catastale mq. 50 - superficie complessiva espropriata mq. 50;
indennità d'espropriazione corrisposta Euro 38,80 (trentotto/80);
 - CASALINO Martino nato a Montemesola il 13/12/1930 cod. fisc. CSL MTN 30T13 F563W e residente in Milano alla via Marocchetti, 3, prop. 4/8;
- DESOGUS Benedetto nato a Taranto il 18/09/1957 cod. fisc. DSG BDT 57P18 L049R, residente in Cerveteri (RM) via Prato del Cavaliere, 17/c, prop. 1/8;
- DESOGUS Cosimo Damiano nato a Montemesola il 16/04/1965, cod. fisc. DSG CMD 65D16 F56311, ed ivi residente alla via A. Saraceno, 7, prop. 1/8;
- DESOGUS Giuseppina nata a Montemesola il 22/05/1955 cod. fisc. DSG GPP 55E62 F563D, residente a Taranto in via Lago di Pediluco, 5100, prop. 1/8;
- DESOGUS Michele Carmine nato a Montemesola il 18/04/1962 cod. fisc. DSG MHL 62D18 F563Z ed ivi residente alla via Don Luigi Sturzo, 1, prop. 118;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18 p.lla 144 superficie catastale mq. 22 e p.lla 145, superficie catastale mq. 88 - superficie complessiva espropriata mq. 110;
indennità d'espropriazione complessiva Euro 85,34 (ottantacinque/34).

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Conservatoria RR.II. di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio del Catasto di Taranto.

Il Direttore del Settore
Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)
DELIBERA C.S. 10 agosto 2006, n. 37

Approvazione variante Piano di Lottizzazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

di accogliere e far propria la proposta del Responsabile del servizio arch. Pasquale Dalò indicata in premessa ed espressamente:

- 1) di approvare in via definitiva, ora per allora, la variante al piano di lottizzazione convenzionata "Nuova Concordia s.r.l." (istanza del 27.09.96 prot. n. 18228) redatta dagli architetti A. Dongiovanni e R. Roberto composta da relazione e dodici elaborati grafici, come sotto elencati e già approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43/97.
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per estratto sul B.U.R.P. e di depositarla per 60 gg. presso la segreteria comunale e, dopo la decorrenza di tale termine di notificare la stessa alla ditta proprietaria delle aree ricadenti nella lottizzazione.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Paola Galeone

COMUNE DI LATERZA (Taranto)
DECRETO 12 settembre 2006, n. 18

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- **VISTO** il Decreto Prot. 3909/C.D. del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia datato 21.03.2000 fu approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto dichiarandone la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- **VISTO** il Decreto Prefettizio n.245/01/S.I.2^ del 02.04.2001 di incarico alla Impresa aggiudicataria dei lavori a svolgere tutti gli adempimenti e le procedure per le occupazioni d'urgenza, al pagamento delle indennità e le espropriazioni connesse ai lavori di che trattasi;
- che con Avviso di deposito degli atti, relativi al procedimento espropriativo del 09.05.2001 pubblicato All'Albo Pretorio del Comune e reso noto alle Ditte interessate nei modi di Legge, è stato dato avvio alla procedura espropriativa e di occupazione delle ulteriori aree ancora non disponibili, comunicando contestualmente la data dell'emissione nel possesso delle aree oggetto di esproprio;
- **che** in data 31.05.2001 si è proceduto all'immissione in possesso dell'immobile oggetto di espropriazione giusto verbale di stato di consistenza e di immissione nel possesso;
- **Visto** il provvedimento del 13.11.2006 Prot. N. 15987 di determinazione della indennità di esproprio dell'immobile occupato e di offerta in via definitiva della indennità di espropriazione, alle singole Ditte appresso indicate e accettata dai proprietari:
 - Tria Luigi nato in Laterza il 24.04.1028 - Residente in Laterza (TA)
 - Heggeman Marion nata in Germania il 23.01.1963 - Residente in Laterza
 - Germani Pacchiana Michele, Rosaria e Vita Carmela nati rispettivamente in Laterza il

30.05.1965, il 05.10.1958 e il 24.10.1955 - Residenti in Laterza ;

- Germani Bongermينو, Anna – Emanuele – Giovanni - Lorenzo – Luigi – Maria - Michele –Savino –Serafina congiuntamente ai germani Perrone Agostino – Anna Annunziata – Atonia - Arcangelo – Brigida – Brunetta – Domenico – Emanuele – Giuseppe – Grazia – Leonardo – Maria – Maria Atonia – Maria Luigia del 1946 – Maria Luigia del 1948 – Michele – Vita nonché i germani Matera – Emanuela – Giovanni - Giuseppe – Vito e Vinci Rosa Chiara, tutti residente in Laterza;
- Trigiane Lucia, nata in Laterza il 05.04.1955 – Residente in Laterza;

Visto l'art. 22 – bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti n materia di espropriazione per pubblica utilità”, introdotto dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n.320;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità “ come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n.302, ed in particolare gli art. 22, 23, 24 e 25

DECRETA

Articolo 1

È disposta a favore del Comune di LATERZA (Provincia di TARANTO) l'occupazione definitiva dell'immobile qui descritti e identificati :

Ditta	Fg.	P.lla	sup. da occup.	Indennità
Pacciana Michele Rosaria e Vita Carmela	96	1190	204	€ 2.255,00
Trigiane Lucia	96	1193	50	€ 800,00
Heggeman Marion	96	1196	158	€ 1.300,00

Tria Luigi 96 1199 158 € 1.398,00

Germani Bongermينو,
Anna – Emanuele – Giovanni - Lorenzo – Luigi – Maria - Michele –Savino –Serafina congiuntamente ai germani Perrone Agostino – Anna Annunziata – Atonia - Arcangelo – Brigida – Brunetta – Domenico – Emanuele – Giuseppe – Grazia – Leonardo – Maria – Maria Atonia – Maria Luigia del 1946 – Maria Luigia del 1948 – Michele – Vita nonché i germani Matera – Emanuela – Giovanni - Giuseppe – Vito e Vinci Rosa Chiara,

96 1190 31 €336,00

Gallo Luigi 96 1202 42 €252,00

Articolo 2

È disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui innanzi richiamato , sotto la condizione sospensiva che il presente decreto si successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed in seguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

Articolo 3

Il presente decreto:

- Va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- Va pubblicato, per estratto, nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia ;
- È opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravati sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- Sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;
- Verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n.302;

Articolo 4

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

Dalla Residenza Municipale, 12.09.2006

Il Responsabile del Procedimento
e Il Dirigente U.T.C.
Ing. Giuseppe Clemente

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.S. 20 aprile 2006, n. 92

Approvazione progetto previsione planovolumetrica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO CHE**, a seguito delle pubblicazioni effettuate relativamente alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 86 del 24 novembre 2006, di adozione del progetto di previsione planovolumetrica in zona industriale, presentato dai signori Padovano Ottavio, Stasi Mauro, Avella Cosimo e Avella Michele, risulta essere stata presentata un'unica osservazione, da parte dell'Avv. Lia Caldarola, nell'interesse, per nome e per conto dei signori Avella Cosimo e Stasi Mauro.
- 2) **DARE ATTO CHE** il predetto progetto di previsione planovolumetrica, interessante i suoli distinti in catasto al foglio 30, particelle 100, 101 e 107, ricadenti in zona industriale, è costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica;
 - tavola 1 planimetria generale (stato di fatto e progetto), planivolumetrico (stato di fatto e progetto);
 - tavola 2 stralcio di P.R.G.;
 - computo dei volumi e delle superfici lotto di proprietà del Sig. Stasi Mauro;
 - computo dei volumi e delle superfici lotto di proprietà dei signori Avella Cosimo ed Avella Michele.
- 3) **ACCOGLIERE** parzialmente l'osservazione, presentata dall'Avv. Lia Caldarola, operando parziale rettifica al punto 4 del dispositivo della deliberazione commissariale n. 86 del 24 novembre 2005.
- 4) **PRECISARE**, per effetto di detto parziale accoglimento, che la frazionabilità in tre parti di ciascun complesso produttivo potrà essere consentita unicamente nel caso in cui il singolo lotto fondiario di intervento, ricompreso nel planovolumetrico, abbia estensione almeno pari al lotto minimo di mq 2.000 come stabilito dalle N.T.A. della zona tipizzata "D1" - Industriale - dalla variante Generale al P.R.G.
- 5) **APPROVARE**, così come approva, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge della Regione Puglia n. 56 del 31 maggio 1980, il progetto di previsione planovolumetrica, alle condizioni e prescrizioni imposte con

la deliberazione commissariale di adozione n. 86 del 24 novembre 2005, come modificate per effetto della relazione istruttoria prot. n. 188/UTC del 19 aprile 2006, conseguente all'accoglimento parziale dell'osservazione presentata.

- 6) DARE ATTO CHE il progetto di previsione planovolumetrica, interessante le particelle 100, 101 e 107 del foglio di mappa 30, per effetto ed in conseguenza dell'adozione, ha seguito l'iter previsto dagli articoli 21 e 27 della legge della Regione Puglia n. 56 del 31 maggio 1980.
- 7) INCARICARE il Dirigente del Sesto Settore ad interim di porre in essere tutti i conseguenti atti gestionali.
- 8) STABILIRE che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti l'approvazione del progetto di previsione planovolumetrica.
- 9) DISPORRE che, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, la Segreteria Generale, tramite l'ufficio dei Messi comunali,

provveda alla notifica della medesima a tutti i proprietari dei lotti interessati dal predetto progetto di previsione planovolumetrica, previa individuazione degli stessi da parte del Settore Edilizio Urbanistico.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO
BARI

Bando per la concessione contributi per risanamento e bonifica di aree mercatali – (Determinazione del Dirigente Settore Commercio 1 agosto 2006, n. 309 - Legge 28/12/1995, n.549, art.2, comma 42 – Delibera CIPE 8/8/1996 Asse 3 “Riqualificazione di contesti urbani e territoriali” – Delibere Giunta Regionale n.3781 del 22/09/1998, n.1528 del 19/11/1999 – “Programma attuativo della Regione Puglia”. Bando per la concessione dei contributi e relativo impegno).

BANDO

Premessa

Legge 28/12/1995 n.549 art.2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 “Riqualficazione di contesti urbani e territoriali” - Delibere della Giunta Regionale 3781 del 22/09/1998, 1528 del 19/11/1999 “Programma attuativo della Regione Puglia”.

Articolo 1

Finalità

Le agevolazioni di cui al presente bando possono essere concesse a fronte della presentazione di un progetto di investimento finalizzato al risanamento e alla bonifica delle aree mercatali mediante un corretto assetto igienico-sanitario delle stesse, in conformità alle norme comunitarie e nazionali, nonché alla deliberazione della G.R. n.529 del 28/04/2006, con cui sono state stabilite le linee guide per l'applicazione dell'Ordinanza del Ministro della salute 3/4/2002 “Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche.

Articolo 2

Risorse disponibili

Le risorse disponibili sono quelle assegnate al capitolo 352050, per uno stanziamento pari a Euro. 3.700.683,84.

Articolo 3

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti così individuati:

- i consorzi o società consortili o Associazioni Temporanee d'impresе a condizione che siano costituiti da imprese commerciali che operano su aree pubbliche (ambulanti).

A dette forme associative possono partecipare anche gli Enti locali, sia direttamente sia attraverso aziende municipalizzate, le Camere di Commercio sia direttamente sia attraverso proprie aziende speciali e le associazioni di categorie del settore direttamente o con organismi da loro controllati.

Ai fini del presente bando:

a) è definita media l'impresa che

- ha meno di 250 dipendenti;

- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 27 milioni di Euro;

- è in possesso del requisito di indipendenza;

b) è definita piccola l'impresa che:

- ha un massimo di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore al 7 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 5 milioni di Euro; ed è in possesso del requisito di indipendenza;

Articolo 4 **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- Progettazione e studi di fattibilità economica finanziaria per un ammontare non superiore al 5% dell'investimento ammissibile.
- Acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti del 10% dell'investimento complessivo
- Opere murarie per la costruzione di strutture a servizio dell'area e per l'installazione di servizi igienico-sanitari.
- Oneri di concessione.
- Sistemazione del suolo mercatale, pavimentazione.
- Recupero funzionale dei locali commerciali in uso.
- Fornitura e messa in opera degli impianti elettrici, idrici, igienico-sanitari e fognante.
- Spese per indagini geologiche e geotecniche.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione Puglia.

Sono escluse le spese relative a macchine usate, spese di avviamento oneri derivanti da commesse interne, scorte, attrezzature di rapido consumo, oneri ed accessori (spese notarili, tasse, spese di funzionamento ecc).

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni provenienti da fondi comunitari, regionali o statali.

I programmi d'investimento devono completarsi entro il 5 luglio 2007.

Articolo 5 **Contributo**

L'aiuto è concesso nella forma di contributo in conto impianti nella misura del 35% dell'Equivalentente Sovvenzione Netto (ESN) +15% dell'Equivalentente Sovvenzione lorde (ESL).

L'investimento massimo ammissibile a contributo è di Euro. 516.456,89.

I soggetti richiedenti devono dimostrare all'atto della presentazione della domanda di avere, anche a mezzo di finanziamenti concessi per la realizzazione dell'iniziativa stessa da parte di istituzioni

finanziarie, le risorse necessarie a copertura della residua parte degli investimenti non coperta dalle agevolazioni di cui al presente bando.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati devono presentare a mezzo raccomandata A.R o agenzia di recapito la domanda di ammissione alle agevolazioni, con firma apposta nel rispetto del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

La domanda deve essere indirizzata a: Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Commercio C.so Sonnino, 177 – 70123 BARI indicando sulla busta, oltre al mittente, il riferimento “*Domanda di ammissione alle agevolazioni di cui alla delibera CIPE dell’8/8/1996 - Asse3 “Riqualficazione di contesti urbani territoriali”*”.

Ai fini della data di presentazione fa fede la data di invio.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati:

- Relazione tecnica-economica: in essa deve essere espressamente indicata e sviluppata la coerenza e la funzionalità dell’intervento alle finalità ed agli obiettivi previsti dal programma regionale, le modalità di copertura finanziaria dell’investimento nonché la volontà di aderire, entro un anno dal completamento dell’investimento, al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.
- Progetto definitivo dell’intervento proposto, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.
- Copia della concessione edilizia rilasciata dal Comune in cui l’iniziativa è localizzata, ovvero copia della richiesta di concessione edilizia ove richiesta.
- Computo metrico estimativo dell’intervento.
- In assenza di concessione edilizia, perizia giurata di professionista iscritto ad Albo professionale di conformità urbanistica del progetto presentato.
- Certificato d’iscrizione alla CCIAA con vigenza.
- Documentazione necessaria per le informazioni antimafia.
- Per i consorzi o le società consortili o le A.T.I., copia autentica dell’atto costitutivo dello statuto vigente.
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 a completare l’investimento entro il 5 luglio 2007 e a mantenere la destinazione originaria degli impianti e delle attrezzature per almeno 5 anni dall’entrata in esercizio e la destinazione degli immobili per almeno 10 anni.
- Delibera comunale di individuazione dell’area oggetto dell’intervento vincolata per almeno 10 (dieci) anni per tale attività.
- Documentazione comprovante la piena disponibilità del terreno e/o della struttura in cui l’investimento sarà realizzato.

Articolo 7

Criteri di Valutazione e selezione

Le domande di ammissione al contributo, previa analisi formale svolta dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, saranno sottoposte al vaglio di un comitato tecnico di valutazione, composta da funzionari regionali dell'Assessorato Sviluppo Economico.

Pertanto, la valutazione sull'ammissibilità al finanziamento dei progetti sarà articolata in due fasi:

- 1) accertamento della completezza della documentazione trasmessa dalle imprese. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Potranno essere richieste eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte nel termine di 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, da inviare a Regione Puglia – Assessorato Sviluppo Economico – Settore Commercio – Corso Sonnino, 177 – 70123 BARI
- 2) Valutazione della congruità delle spese indicate nella domanda, della validità tecnico-economica dell'iniziativa con particolare riferimento al programma approvato dalla Giunta Regionale, coerenza del piano finanziario anche in riferimento ai mezzi propri necessari per la realizzazione dell'iniziativa.

Per i programmi ammessi al contributo, ai fini dell'ordinamento in graduatoria, saranno privilegiati i soggetti che possono dimostrare di avere la disponibilità finanziaria a sostenere gli oneri dell'I.V.A. relativi al costo di realizzazione delle opere murarie e assimilabili dell'intervento.

A parità di condizioni sarà data priorità agli interventi dei comuni capoluogo di provincia e/o dei comuni ricadenti in ambiti turisticamente rilevanti.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa ammessa al beneficio dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, riducendo, quindi, la misura delle agevolazioni concesse. E' fatta salva la facoltà per il soggetto beneficiario interessato di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Le iniziative ammesse a contributo saranno pubblicate sul B.U.R.P.

Le risorse rivenienti da eventuali rinunce e/o revoche saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi nell'ordine indicato dalla graduatoria.

Articolo 8

Documentazione aggiuntiva

Il Settore Commercio invierà, a mezzo raccomandata A.R. specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento di suddetta comunicazione, le imprese dovranno inviare la seguente documentazione aggiuntiva:

- Progetto esecutivo, ai sensi del D.Lvo n.163 del 12/4/2006.
- Autorizzazioni e concessioni edilizie rilasciate dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata.
- Ogni altra documentazione che il comitato tecnico riterrà opportuno al fine del perfezionamento del procedimento.

Articolo 9

Modalità di erogazione dei contributi

Sulla base della documentazione aggiuntiva, prodotta dai soggetti ammessi al contributo, si procederà alla erogazione dei contributi secondo le seguenti modalità:

- 30% di anticipo del contributo ad avvio dell'attività, certificato dalla direzione dei lavori. L'erogazione dell'anticipo sarà effettuata previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata.
- 20% di anticipo dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 50% del valore totale dell'investimento ammesso.
- ulteriore anticipazione del 50% dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 100% del valore totale dell'investimento.

Ad ultimazione dei lavori, i beneficiari devono trasmettere all'indirizzo, indicato al punto precedente, certificato di regolare esecuzione, certificato di ultimazione dei lavori accompagnato da relazione conclusiva sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti, nonché rendicontazione sulle spese ammesse a contributo, cui saranno allegati, in copia conforme all'originale, tutti i documenti relativi.

Il Settore Commercio si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione del progetto finanziato, compreso la certificazione conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.

I beneficiari del contributo sono altresì tenuti a conservare per sette anni successivi al completamento dell'investimento, a disposizione della Regione Puglia la documentazione originale utilizzata per la rendicontazione dei conti e delle spese relativi a ciascuno intervento agevolato.

Articolo 10

Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni concesse sono revocate dal Settore Commercio dell'Assessorato Sviluppo Economico della Regione Puglia nei seguenti casi:

- qualora, per il medesimo programma d'investimenti, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura, previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- qualora non vengano rispettati la normativa di riferimento e/o quanto previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni;
- qualora l'iniziativa non venga ultimata entro il 5 luglio 2007.

Articolo 11

Normativa di riferimento

Per tutto quanto non indicato nel presente Bando si fa riferimento a quanto disciplinato da:

- Delibera CIPE dell'8/8/1996;
- Delibera di Giunta della Regione Puglia 3781 del 22/09/1998, 1528 del 9/11/1999;
- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- Deliberazione G.R. n. 529 del 28/04/2006
- Decreto del P.G.R. n. 575 del 5/7/2005.

Articolo 12

Informazioni Generali

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite corrispondenza, contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Lisi – tel. 080/5406954 – m.lisi@regione.puglia.it

Indirizzo: Regione Puglia
Assessorato Sviluppo economico
Settore Commercio
C.so Sonnino, 177
70122 Bari.

E-mail: settorecommercio@regione.puglia.it

Il presente allegato è composto di n.6 fogli.

Il Dirigente di Settore: Dott. Pietro Trabace

Attesto che copia del presente provvedimento è stata affissa all'Albo del Settore Commercio per n. 5 giorni consecutivi lavorativi:

dal 13/09/06 al _____

L'Incaricato

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del 30/03/2001, n.165;
- **Visto** il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- **Vista** la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

In Bari presso la sede del Settore Commercio

La Delibera CIPE del 8/08/96 “Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all’art. 2, comma 42, della legge 28/12/1995, n.549 prevede finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.

Il programma regionale, approvato con deliberazioni G.R. n.3781 del 22/9//1998 e n.1528 del 19/11/1999, ha, come obiettivo fondamentale, il finanziamento di interventi nel settore del commercio, finalizzati alla bonifica ambientale dei mercati su aree pubbliche e all’adeguamento degli stessi alle norme igienico-sanitarie vigenti.

Detto programma è stato finanziato, con decreto del Ministero delle Attività Produttive 2/12/1999, con un contributo di £.15.183.000.000 = Euro 7.841.365,09. A titolo di acconto, è stato erogato dal MAP il 50%, pari ad Euro.7.591.500.000 = Euro.3.920.681,25, introitato con riversale n.5358 del 30/12/1999 al capitolo di entrata n.2033820/99.

Con determinazioni del Dirigente del Settore Commercio n. 20 del 20/11/2000, n.5 del 26/03/2001 e n.21 del 03/06/2002 è stato proposto il bando per la presentazione delle domande di contributi in esecuzione del programma regionale.

A seguito dell’espletamento delle procedure previste dai citati bandi, sono stati ammessi a beneficio 22 progetti, impegnando per gli stessi l’intero con-

tributo, introitato dalla nostra Regione, ed erogandone la quasi totalità alle imprese beneficiarie.

Il Settore Commercio ha provveduto annualmente a rendicontare al Ministero delle Attività Produttive (MAP) lo stato di avanzamento del programma finanziato ed, in particolare, con note prot. n. 38/3229 del 7/10/2003 e n. 3885 del 2/12/2004, nel rappresentare i risultati raggiunti, ha chiesto l’erogazione del saldo del contributo, assegnato alla Regione Puglia.

Il MAP – Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese – con decreto del 28/12/2005, n.27429, ha provveduto ad impegnare, a favore della Regione Puglia, il restante 50% del contributo assegnato.

Con L.R. 19 luglio 2006, n.22 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006”, a seguito del decreto ministeriale sopra citato, è stata assegnata al capitolo di spesa 352050, la somma di Euro 3.700.683,84.

Tutto ciò premesso, si propone di riaprire i termini per la presentazione dei progetti finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione delle aree mercatali, fino alla concorrenza dei fondi e nel contempo di impegnare lo stanziamento, previsto al capitolo di spesa 352050, riservandosi di individuare con successivi provvedimenti i soggetti beneficiari.

Si propone, altresì di fissare la data di completamento degli investimenti, al 5/7/2007, in considerazione che con Decreto P.G. R. n.575 del 5/7/2005 è stato stabilito che i lavori di adeguamento delle aree pubbliche dovranno essere eseguiti entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del citato decreto.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

U.P.B. 2.2.3 Incentivi al Settore Commercio – Risorse Vincolate - Codice SIOPE 2323

- Impegno della spesa, pari ad Euro 3.700.683,84, sul Capitolo 352050 “Interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo ricettivo. Del. CIPE 8/8/1996 – L.549/95”, L.R. n. 22/06
- L’impegno è con riserva di individuare i soggetti beneficiari con successiva determinazione.
- Alla liquidazione della spesa si procederà con successivi atti dirigenziali.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL
SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate,
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell' Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;*
- di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributi per interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione di aree mercatali di cui all'art.2, comma 42 della L.28/12/1995, n.549 e relativa delibera CIPE/96;
- di impegnare sul capitolo 352050 "Interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo ricettivo. Del. CIPE 8/8/1996 – L. 549/95", la somma pari ad Euro 3.700.683,84, in favore dei soggetti beneficiari che saranno individuati con successiva determinazione;
- di stabilire che con successivi adempimenti si provvederà alla liquidazione della predetta somma;
- di pubblicare sul Bollettino della Regione Puglia il presente provvedimento, compreso il bando allegato che ne fa parte integrante;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo

del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando di gara appalto acquisto attrezzature informatiche.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione: Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Affari Generali.

Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15, - 70126 Bari (Italia)

Punto di contatto: dott. Raffaella Ruccia - Sig. ra Nicoletta Moretti Tel +390805404075/80
Telefax 0805403473
Posta Elettronica: r.ruccia@regione.puglia.it

Ulteriori Informazioni: Settore Agricoltura e Alimentazione: Sig. Bellini: tel. 0805405208

Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice: www.regione.puglia.it

CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: PUNTO DI CONTATTO SOPRA INDICATO

OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE INVIATE: PUNTO DI CONTATTO SOPRA INDICATO

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AUTORITA' REGIONALE

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/06 PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LE ESIGENZE DEL SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

II.1.2) Tipo di appalto fornitura

II.1.3) l'avviso riguarda: Appalto pubblico

II.1.8) Divisione in lotti Si le offerte possono essere presentate per ogni singolo lotto

II.1.9) Ammissibilità di varianti no

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara pari a Euro 277.000,00, IVA inclusa di cui:

Lotto computers: Euro 132.000,00 IVA inclusa - lotto GPS Euro 60.000,00, IVA inclusa - lotto Software Cartografici e GIS Euro 85.000,00, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE 30 GG. DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta da prestarsi come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardati la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: quanto previsto dal disciplinare di gara

III.2.2 capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara

III.2.3 capacità tecnica: vedi disciplinare di gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? no

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO RISPETTO ALL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA PER CIASCUN LOTTO, AI SENSI ART. 82 DEL D.LGS. N. 163/06

IV.3.3) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al 25/10/06 presso Regione Puglia Settore AA.GG., viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari Italia oppure direttamente dal sito internet: www.regione.puglia.it

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del giorno 8/11/2006

IV.3.6) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: presso la sede del Settore AA.GG. - viale caduti di tutte le Guerre n. 15 (6° piano) - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti

7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma, raccomandata o fax.

VI.4) Informazioni complementari: non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata ar espresso a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura: il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino i risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "a non siano debitamente sigillate e contro firmate sui lembi di chiusura.

Il dirigente del Settore
Domenico Console

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando di gara appalto servizio manutenzione rete rilevamento qualità dell'aria.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione: Regione Puglia Assessorato alla

Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Affari Generali.

Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15, - 70126 Bari (Italia)

Punto di contatto: dott. Raffaella Ruccia - Tel. +390805404075 - Telefax 0805403473 - Posta Elettronica: r.ruccia@regione.puglia.it

Ulteriori Informazioni: Settore Ecologia: ing. Rosati: tel. 0805406846

Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice: www.regione.puglia.it

CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: PUNTO DI CONTATTO SOPRA INDICATO

OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE INVIAE: PUNTO DI CONTATTO SOPRA INDICATO

I.2) Tipo DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AUTORITA' REGIONALE

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/06 PER L'AFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE CON ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO DELLA RETE DI RILIVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

II.1.2) Tipo di appalto: servizi

III.3) l'avviso riguarda: Appalto pubblico

II.1.8) Divisione in lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti si, purchè migliorative del servizio

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara pari a Euro 2.500.000,00, oltre IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE

DI ESECUZIONE 36 MESI A PARTIRE DA 15 GG DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese come meglio indicato nel disciplinare di gara

II.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: quanto previsto dal disciplinare di gara

III.2.2 capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara

III.2.3 capacità tecnica: vedi disciplinare di gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? si vedi disciplinare di gara

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA IN BASE AI CRITERI ENUNCIATI NEL DISCIPLINARE DI GARA

IV.3.3) DOCUMENTI CONTRATTUALI DISPONIBILI FINO AL 23/10/2006 PRESSO REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG., VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15 - 70126

BARI - ITALIA OPPURE DIRETTAMENTE DAL SITO INTERNET: WWW.REGIONE.PUGLIA.IT

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del giorno 6/11/2006

IV.3.6) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: presso la sede del Settore AA.GG. - viale caduti di tutte le Guerre n. 15

(V° piano) - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti

7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentati dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma, raccomandata o fax

VI.4) Informazioni complementari: non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata ar espresso a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura: il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste

contrassegnate dalle lettere "A", "B", "C" non siano debitamente sigillate e contro firmate sui lembi di chiusura è obbligatorio il sopralluogo.

Il Dirigente del Settore
Domenico Console

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione alloggi E.R.P.

In data 17.03.06, come da verbale di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori all'impresa TROSO COSTRUZIONI Srl da Lecce, Via Rocco Scotellaro 80, Lecce.

Importo contrattuale Euro 1.884.643,72.

Aggiudicazione definitiva n. 169 (VIII C.d.R.) del 7.04.06.

L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'albo Pretorio comunale in data 28.04.06.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Raffaele Attisani

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione affidamento incarico professionale.

SI RENDE NOTO

che è stato aggiudicato l'appalto relativo all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, dell'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Convento degli Agostiniani: Centro di civiltà giuridica.

AGGIUDICATARIO: R.T.

composto da:

Studio Vitone & Associati;

COMES Srl;

STEAM Srl;

Ing. Cesare Barrotta;

Arch. Antonio Vetrugno;

Arch. David Monopoli.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Euro 286.466,90.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: Determina VI C.d.r. n. 360 del 24.07.06.

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI SAVA (Taranto)

Avviso di sorteggio per partecipazione a licitazioni private semplificate.

Il Comune di Sava, in esecuzione della determinazione settore tecnico n. 268 del 29.08.2006 (Reg. Gen. n. 875 del 4.9.2006 ed in attuazione dell'art. 77, primo comma, del DPR 554/99 e succ. modificazioni, procederà, il giorno 2 OTTOBRE 2006 alle ore 10,00, presso la sede municipale, sita sulla Piazza S. Giovanni - Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP., in seduta pubblica, al sorteggio per la formazione dell'elenco delle imprese ai sensi e con le modalità dell'art. 17 ter, comma 6, della L.R. n. 13/2001.

Il Responsabile Servizi Tecnici
Arch. Luigi De Marco

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate al 1 marzo 2006.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI**A.U.S.L. BAT/1**

DISTRETTO n. 1	ZONA CARENTE	DELIBERA E NOTA
MARGHERITA DI SAVOIA	0	DELIB. N. 345 DEL 27/04/2006
S. FERDINANDO DI PUGLIA	0	NOTA N. 2418/P DEL 05/05/2006
TRINITAPOLI	0	
DISTRETTO n. 2		
ANDRIA	0	
DISTRETTO n. 3		
CANOSA DI PUGLIA	0	
MINERVINO MURGE	0	
SPINAZZOLA	0	
DISTRETTO n. 4		
BARLETTA	0	
DISTRETTO n. 5		
BISCEGLIE	0	
TRANI	0	

A.U.S.L. BA/2

DISTRETTO n. 1	ZONA CARENTE	DELIBERA E NOTA
BITONTO	0	DELIBERA N. 278 DEL 13/04/2006
PALO DEL COLLE	0	NOTA N. 14992 DEL 14/04/2006
DISTRETTO n. 2		
RUVO DI PUGLIA	0	
CORATO	0	
TERLIZZI	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI**A.U.S.L. BA/2**

DISTRETTO n. 3	ZONA CARENTE	DELIBERA E NOTA
MOLFETTA	0	DELIBERA N. 278 DEL 13/04/2006
GIOVINAZZO	0	NOTA N. 14992 DEL 14/04/2006

A.U.S.L. BA/3

DISTRETTO n. 1	ZONA CARENTE	DELIBERA E NOTA
ALTAMURA	0	DELIBERA N.576 DEL 29/06/2006
GRAVINA IN PUGLIA	0	NOTA N.11811 DEL 06/07/2006
POGGIORSINI	0	
SANTERAMO IN COLLE	0	

DISTRETTO n. 2

ACQUAVIVA DELLE FONTI	0
BINETTO	0
CASSANO DELLE MURGE	0
GRUMO APPULA	0
SANNICANDRO	0
TORITTO	0

A.U.S.L. BA/4

DISTRETTO n. 1	ZONA CARENTE	DELIBERA E NOTA
BARI NORD	0	DELIBERA N. 1032 DEL 29/05/2006 NOTA N. 51198 /UOR 02 DEL 06/06/2006

DISTRETTO n. 2		
BARI CENTRO	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/4

ZONA
CARENTE

DISTRETTO n. 3

BARI SUD

0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 1032 DEL 29/05/2006
NOTA N. 51198 /UOR 02 DEL 06/06/2006

DISTRETTO n. 4

AREA NORD

0

DISTRETTO n. 5

AREA OVEST

0

DISTRETTO n.6

AREA SUD

0

A.U.S.L. BA/5

ZONA
CARENTE

DISTRETTO n. 1

MONOPOLI

0

POLIGNANO A MARE

0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 368 DEL 30/03/2006
NOTA N. A1/C/856 DEL 12/06/2006

DISTRETTO n. 2

GIOIA DEL COLLE

0

CASAMASSIMA

0

SAMMICHELE DI BARI

0

TURI

0

DISTRETTO n. 3

PUTIGNANO

0

ALBEROBELLO

0

A.U.S.L. BA/5**AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 3**

CASTELLANA GROTTA
LOCOROTONDO
NOCI

0
0
0

DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 368 DEL 30/03/2006
NOTA N. A1/C/856 DEL 12/06/2006

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI**A.U.S.L. BR./1****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 1**

BRINDISI
S. VITO DEI Normanni

0
0

DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 2152 DEL 20/07/2006
NOTA fax DEL 01/08/2006

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA**A.U.S.L. FG/1****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 1**

APRICENA
CHIEUTI
LESINA
POGGIO IMPERIALE
S. PAOLO CIVITATE
S. SEVERO
SERRACAPRIOLA
TORREMAGGIORE

0
0
0
0
0
0
0
0

DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 1553 DEL 10/05/2006
NOTA N. 1878/T DEL 15/05/2006

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA**A.U.S.L. FG/1****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 2**

RIGNANO GARGANICO	0
S. GIOVANNI ROTONDO	0
SAN MARCO IN LAMIS	0
SANNICANDRO GARGANICO	0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 1553 DEL 10/05/2006
NOTA N. 1878/T DEL 15/05/2006

DISTRETTO n.3

CAGNANO VARANO	0
CARPINO	0
ISCHITELLA	0
ISOLE TREMITI	0
PESCHICI	0
RODI GARGANICO	0
VICO DEL GARGANO	0
VIESTE	0

A.U.S.L. FG/2**ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 1**

MANFREDONIA	0
MATTINATA	0
MONTE S. ANGELO	0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 509/DG DEL 30/05/2006
NOTA N. 5050 DEL 05/06/2006

DISTRETTO n. 2

ZAPPONETA	0
	0

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/2

DISTRETTO n.3	ZONA CARENTE
CERIGNOLA	0
CARAPELLE	0
ORDONA	0
ORTA NOVA	0
STORNARA	0
STORNARELLA	0

DELIBERA E NOTA
 DELIBERA N. 509/DG DEL 30/05/2006
 NOTA N. 5050 DEL 05/06/2006

A.U.S.L. FG/3

DISTRETTO n. 1 E 2	ZONA CARENTE
FOGGIA	0

DELIBERA E NOTA
 DELIBERA N. 640 DEL 28/06/2006
 NOTA N. 2609 DEL 07/07/2006

DISTRETTO n. 3

ALBERONA	0
BICCARI	0
CARLANTINO	0
CASALNUOVO MONTEROTARO	0
CASALVECCHIO	0
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0
CELENZA VALFORTORE	0
LUCERA	0
MOTTA MONTECORVINO	0
PIETRAMONTECORVINO	0
ROSETO VALFORTORE	0
S. MARCO LA CATOLA	0
VOLTURARA APPULA	0
VOLTURINO	0

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/3

ZONA
CARENTE

DISTRETTO n. 4

ACCADIA	0
ANZANO DI PUGLIA	0
ASCOLI SATRIANO	0
BOVINO	0
CANDELA	0
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0
CASTELLUCCIO VALFORTORE	0
CELLE S. VITO	0
DELICETO	0
FAETO	0
MONTELEONE DI PUGLIA	0
ORSARA DI PUGLIA	0
PANNI	0
ROCCHETTA S. ANTONIO	0
S. AGATA DI PUGLIA	0
TROIA	0

DELIBERA E NOTA
 DELIBERA N. 640 DEL 28/06/2006
 NOTA N. 2609 DEL 07/07/2006

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LE/1

ZONA
CARENTE

DISTRETTO n. 1

ARNESANO	0
CAVALLINO	0
LECCE	0
LEQUILE - S. PIETRO IN LAMA	0
LIZZANELLO	0
MONTERONI DI LECCE	0
S. CESARIO DI LECCE	0
S. DONATO DI LECCE	0
	0

DELIBERA E NOTA
 DELIBERA N. 1557 DEL 23/05/2006
 NOTA N. 2358 DEL 05/06/2006

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE**A.U.S.L. LE/1****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n. 2**

CAMPI SALENTINA	0
GUAGNANO - SALICE SALENTINO	0
NOVOLI	0
SQUINZANO - TREPZZI	0
CARMIANO	0
VEGLIE	0

DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 1557 DEL 23/05/2006
NOTA N. 2358 DEL 05/06/2006

DISTRETTO n. 3

NARDO'	0
GALATONE SECLI'	0
COPERTINO	0
LEVERANO - PORTO CESAREO	0

DISTRETTO n. 4

CALIMERA - CAPRARICA	0
MARTIGNANO - CASTRI'	0
MARTANO . CARPIGNANO	0
STERNATIA - ZOLLINO	0
MELENDUGNO - VERNOLE	0

DISTRETTO n. 5

ARADEO - CUTROFIANO	0
GALATINA NEVIANO	0
SOGLIANO - SOLETO	0

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE**A.U.S.L. LE/2****DISTRETTO n. 1****ZONA
CARENTE**

ALEZIO	0
ALLISTE	0
GALLIPOLI	0
MELISSANO	0
RACALE	0
SANNICOLA	0
TAVIANO	0
TUGLIE	0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 188 DEL 30/03/2006
NOTA N. 35036 DEL 17/05/2006

DISTRETTO n. 2

BAGNOLO DEL SALENTO	0
CANNOLE	0
CASTRIGNANO DEI GRECI	0
CORIGLIANO D'OTRANTO	0
CURSI	0
GIURDIGNANO	0
MAGLIE	0
MELPIGNANO	0
MURO LECCESE	0
OTRANTO	0
PALMARIGGI	0
SCORRANO	0

DISTRETTO n.3

ANDRANO	0
BOTRUGNO	0
CASTRO	0
DISO	0
GIUGGIANELLO	0
MINERVINO DI LECCE	0
NOCIGLIA	0
ORTELLE	0
POGGIARDO	0
SANARICA	0
S. CASSIANO	0
S. CESAREA TERME	0

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE**A.U.S.L. LE/2****ZONA
CARENTE****DISTRETTO n.3**

SPONGANO	0
SURANO	0
UGGIANO LA CHIESA	0

DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 188 DEL 30/03/2006
NOTA N. 35036 DEL 17/05/2006

DISTRETTO n.4

CASARANO	0
COLLEPASSO	0
MATINO	0
PARABITA	0
RUFFANO	0
SUPERSANO	0
TAURISANO	0

DISTRETTO 5

ACQUARICA DEL CAPO	0
ALESSANO	0
CASTRIGNANO CAPO	0
CORSANO	0
GAGLIANO DEL CAPO	0
MIGGIANO	0
MONTESANO SALENT	0
MORCIANO DI LEUCA	0
PATU'	0
PRESICCE	0
SALVE	0
SPECCHIA	0
TIGGIANO	0
TRICASE	0
UGENTO	0

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO

A.U.S.L. TA/1

DISTRETTO n. 1

ZONA
CARENTE

GINOSA	0
LATERZA	0
CASTELLANETA	0
PALAGIANELLO	0

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 1226 DEL 12/06/2006
NOTA N. 0005324/P DEL 26/06/2006

DISTRETTO n. 2

MOTTOLA	0
PALAGIANO	0
MASSAFRA	0
STATTE	0

DISTRETTO n. 3 e 4

TARANTO	0
---------	---

DISTRETTO n. 5

CRISPIANO	0
MARTINA FRANCA	0

DISTRETTO n. 6

GROTTAGLIE	0
MONTEIASI	0
MONTEMESOLA	0
SAN GIORGIO JONICO	0
PULSANO	0
LEPORANO	0
CAROSINO	0
FAGGIANO	0
MONTEPARANO	0
ROCCAFORZATA	0
S. MARZANO DI S. GIUSEPPE	0

Possono concorrere al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti :

- a) i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di famiglia della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2005.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alle Aziende UU.SS.LL., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Pubblica selezione per incarichi temporanei di n. 12 Fisioterapisti e n. 4 Tecnici di Radiologia Medica.

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ è indetta Pubblica Selezione, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di:

- N. 12 FISIOLOGI;

- N. 4 TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA

Detti incarichi avranno durata biennale con un impegno lavorativo settimanale di 36 ore, in attuazione dei progetti di cui alla deliberazione della G.R. n. 1582 del 28/10/2004, ai sensi dell'art. 1 - co. 34/bis della Legge n. 662/1996.

La retribuzione annua lorda è quella prevista dal CCNL biennio economico 2002/2003 per il comparto del SSN, senza modifiche e aggiornamenti.

Possono partecipare alla presente Selezione Pubblica coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego,
- 3) diploma universitario di Fisioterapista o equipollente, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, per la partecipazione alla selezione di "Fisioterapista";
- 4) diploma universitario di Tecnico di Radiologia Medica o equipollente, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, per la partecipazione alla selezione di "Tecnico di Radiologia";
- 5) iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente;
- 6) godimento dei diritti politici.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA 1 - Viale Virgilio 31 - Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste Italiane farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto ed i requisiti richiesti di cui ai precedenti punti da 1 a 6.
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati sono tenuti ad indicare il domicilio presso il quale dovrà essere fatta, a tutti gli effetti, ogni eventuale comunicazione e il proprio numero telefonico.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dal procedimento, la seguente documentazione in originale o copia autenticata ovvero autocertificata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- A) diploma universitario di Fisioterapista o equipollente, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, per la partecipazione alla selezione di "Fisioterapista";
- B) diploma universitario di Tecnico di Radiologia Medica o equipollente, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, per la partecipazione alla selezione di "Tecnico di Radiologia";
- C) certificato di iscrizione al corrispondente albo professionale, ove esistente, di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del presente bando,

D) documenti attestanti gli eventuali titoli posseduti, da valutare ai fini della formazione della graduatoria secondo le prescrizioni del D.P.R. 27.03.2001 n° 220.

Può essere validamente autocertificata, ai sensi e per gli effetti degli artt. nn. 46 e 47 del succitato D.P.R. n. 445/2000, la seguente documentazione con le responsabilità penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci:

- titoli di studio;
- iscrizione ad albi professionali;
- servizi resi presso pubbliche amministrazioni.

Sono altresì consentite, ai sensi dell'art. 47 del già richiamato D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di documenti esibiti in copia conforme all'originale da parte del sottoscrittore, da presentare unitamente a copia fotostatica di un documento di identità non autenticato (pubblicazioni, corsi, convegni, incarichi di insegnamento, etc.).

Per quanto attiene ai titoli, si precisa che gli stessi saranno valutati secondo i sottonotati criteri:

A) TITOLI DI CARRIERA max p. 15)

- Servizio reso nel medesimo profilo, presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, per anno p. 1,200;
- servizio militare reso nel medesimo profilo, per anno p. 1,200;
- servizio militare reso in diverso profilo, per anno p. 0,300;
- servizio reso nel profilo c/o case di cura convenzionate SSN per anno p. 0,300;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max p. 6)

- Laurea attinente p. 1,500;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max p. 4)

- Pubblicazioni attinenti, per ognuna, p. 0,100;

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 5)

- Congressi e corsi fino a 10 giorni - partecipante, per ognuno, p. 0,004;
- congressi e corsi oltre 10 giorni - partecipante, per ognuno, p. 0,010;
- congressi e corsi - relatore, per ognuno, p. 0,100;
- congressi e corsi - comunicazione, per ognuna, p. 0,040;
- corsi superiori a 3 giorni con esame finale, per ognuno, p. 0,080;
- idoneità a concorsi in posizioni funzionali superiori, p. 0,100;
- specializzazioni attinenti conseguite presso enti pubblici, p. 0,150;
- attività L.S.U. e L.P.U. nel medesimo profilo, per mese, p. 0,050;
- attività libero-professionale nel profilo medesimo presso enti pubblici, per 36 ore settimanali p. 0,033 per mese;
- incarichi di insegnamento in materie attinenti presso enti pubblici, p. 0,200 per anno oppure p. 0,002 per ora.

I requisiti per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno presi in considerazione le domande e i documenti che dovessero essere inoltrati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere e revocare, in tutto o in parte, il presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento Dr.ssa Anna Maria Fumarola presso l'Area Gestione del personale A.U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio n. 31 - Taranto - Telefono 099/7786722.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa A.U.S.L. con valore di notifica.

Il Direttore Generale
Dr. Marco Urago

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice.

Al Sig. Direttore Generale
A.U.S.L.TA/1
Viale Virgilio, 31
74100 Taranto

.....i.....sottoscritt.....

CHIEDE

di essere ammess.... alla selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n.____ incarichi a tempo determinato di _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat....a.....il.....;
- di risiedere a.....vian°.....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana.....);
- di essere iscritt.....nelle liste elettorali del Comune di.....; (ovvero di non essere iscritt..... nelle liste elettorali per il seguente motivo.....);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione.....);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma o laurea):.....conseguito il.....presso (scuola o istituto o università):.....;
- di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- di essere iscritt... all'albo professionale della provincia dicon il n.il.....
- di aver prestato servizio pressodal.....quale.....(indicare tutti i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego)
- di prestare attualmente servizio presso.....dal.....quale.....;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui alla pubblica selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e titoli;
- che l'indirizzo, con l'impegno di comunicare ogni eventuale comunicazione, al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione pubblica, è il seguente:

Sig.....

Via /piazza.....n.....

Telefono n.;

Cap.n.....città.....;

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco datato e firmato in carta semplice.

Data.....

.....
(Firma autografa per esteso)

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Lavori Pubblici ed Urbanistica. Riapertura termini.

Sono riaperti i termini del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Lavori Pubblici ed Urbanistica (Area Tecnica) Categoria D3 - Posizione Economica D3 C.C.N.L. 9 Maggio 2006.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma

di Laura in Ingegneria o Architettura e Abilitazione Professionale.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 21.09.2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202) o sul sito dello stesso www.comune.torresantasusanna.br.it.

Il Responsabile del Procedimento
A. Arena

Avvisi

TRIBUNALE DI LECCE

Cooperativa L.I.A. (Lavoratori Igiene Ambientale). Stato passivo.



TRIBUNALE DI LECCE

STATO PASSIVO

L'anno 2006 il giorno 5 del mese di settembre nella sala destinata all'istruttoria delle procedure comunali

Noi Dr. Giudice Delegato del L.C.A. L.I.A. Lavoratori Igiene Ambientale Scarls assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

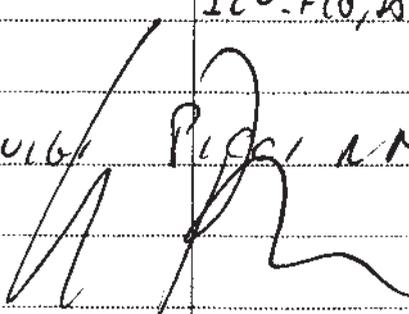
CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
<i>Riporti L.</i>			
AVV. GIUSEPPE COCELLA		9.505,31	
AVV. DANILLO ANTONACI		5.886,81	
SOBAR.IT ex art 2758 c.o.s.c.		546,07	
SPESE E INTERESSI		344,03	
SOBAR.IT	781,84		
SPESE E INTERESSI	492,62		
DEBITI TRIBUTARI		10.698,47	
AMATO CLAUDIO	714,36		
DE GIOVANNI RAFFAELE	184,42		
ROLLO ANTONIO	2.519,68		
ANTONUCCI ANGELO	100,96		
AMONE VINCENZO	27,11		
BIFFERO MARIO	887,20		
BUTTAZZO LUIGI	709,80		
BLAGO MARIO	17,13		
BRUNO ANTONIO	15,49		
CALO' FERMANO	618,00		
CALO' BRONZO	6.996,68		
CAPONE GI	1.782,47		
CAPONE PIERINO	2.122,18		
CARICATO ANDREA	304,90		

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
Riparti E.	18.269,84	26.980,69	
CARLINO VITO ANTONIO	925,12		
CIPRIANO GIUSEPPE	331,17		
CARRINO ROBERTO	467,90		
CONTE GIUSEPPE	34,60		
CAPOCCIA ORONZO	576,17		
DE DONNANTONIO MICHA	600,44		
DE DOMINICIS GIUNO	182,11		
DE FABRIZIO DOMENICO	107,29		
DE GIOVANNI RAFFAELE	150,67		
DE MATTEIS LUIGI	249,06		
DE DOMINICIS ANTONIO	916,12		
DE CICCO ORONZO	46,78		
DE LUCA F.	1.739,62		
DE FABRIZIO SERGIO	242,99		
D'ELIA ADOLFO	851,63		
DE GIOVANNI FRANCO	68,88		
DE VITIS GIANNI	263,86		
DURANTE LORENZO	350,80		
DE LEO ALDO	1652,21		
DELLE SITE DONATO	315,16		
DE MATTEIS MARCELLO	452,80		
FINA VITO	45,60		

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
Riporti L.	28.840,88	26.980,69	
FAZZI GINO	302,92		
FIorentino WALTER	8.346,91		
GAETANI ANTONIO	39,76		
GARRISI ANTONIO	9.070,66		
GARRISI DONATO	5,42		
GILENARDI LUIGI	1.539,48		
GRECO ANTONIO I°	3.233,02		
GUARINO S.	10,32		
GRECO ANTONIO II°	15,02		
GAETANI RODOLFO	95,47		
GUIDO MARIO	10,32		
GEMMA GIANFRANCO	316,86		
GUIDO GAETANO	594,17		
GARUZZI PIERO	72,82		
GRECO LEANDRO	4,97		
INGROSSO MARSELLA	27,75		
INGROSSO GIUSEPPE	25,82		
INGROSSO LUIGI I°	9,03		
INGROSSO LUIGI II°	1.794,14		
INGROSSO MARIO	1642,43		
INVIDIA CLAUDIO	443,55		
INGROSSO VESTER	18,41		

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
Riparti L.	57.487,74	26.980,69	
INGROSSO ELGILDO	2.090,64		
INGROSSO VITO	1.987,48		
INGROSSO FRANCESCO	208,39		
LONGO OSUALDO	3.276,42		
LONGO PANTALEO IL	516,39		
LUCIA BRUNO	1.139,49		
LAZZARI ANGELO	669,40		
LEZZI CARLO	609,68		
LAZZARI CLAUDIO	58,29		
MAZZEI SIMONA	8.370,41		
MARTINA MAURIZIO	4.224,48		
MICALLELLA ORONZO	1.316,98		
MAZZARA PANTALEO	2.789,90		
MARTINA SALVATORE	31,69		
MASSAFRA SALVATORE	30,66		
MORTIARI GERARDO	559,22		
MAZZEO LAZZARO	305,03		
MAMMI MARIO	48,84		
OCCHINERO GIORGIO	104,19		
PISANELLO QUINTINO	122,78		
PAPERI RAFFAELE	1.160,44		
PASSABI' ANTONIO	2.162,31		

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
Riporti L.	89.266,45	26.980,69	
PUSCIO SALVATORE	960,18		
PETRELLI ANTONIO	1.092,38		
PARISI ANTONIO	110,39		
PERRONE V.	15,90		
PALLARA ANTONIO	79,53		
PASTORE MAURIZIO	77,46		
QUARTA ANTONIO	369,84		
RAFFAELLI GIOVANNA	762,93		
RIZZO PIETRO	90,31		
RUSSO ALESSANDRO	67,07		
ROMITO GIROLAMO	198,33		
RIEZZO DARIO	2.146,33		
LONGO PANTALEO	11.471,32		
RENNA ANTONIO	822,26		
ROLLO ANTONIO	1.213,22		
RAGOZZINO VINCENZO	196,52		
SCIOLTI G.	1.139,76		
SCIOLTI GI.	331,69		
SELLERI GABRIELLA	23,75		
STAFFIERO GIOVANNA	403,15		
SAPONARO MARIO	31,18		
SCHITO ANTONIO	71,20		

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
Riporti L.	110.941,19	26.980,69	
SPORTELLA VINCENZO	189,69		
STEMPI MARCELLO	10,31		
SPAGNOLO	196,05		
SIGNORE SERAFINO	869,19		
SCARDINO TOTINO	119,68		
TORTORELLI VINCENZO	179,27		
VERLIERA GIORGIO	1.332,91		
VESTIVO RAFFAELE	196,05		
VISCONTI EUGENIO	2.813,91		
ZOLLINO FRANCO	809,31		
ZOLLINO ERLEO	1530,97		
VINCIGUERRA GIAMM	323,00		
INGROSSO FR	25,82		
PARISI ANTONIO	793,95		
FAZZI GINO	387,92		
TOTALE	120.718,18	26.980,69	
<p>AN LUIGI PIZZANO</p> 			

CREDITORI	Chirograf.	Privileg.	Ipotecari
<i>Riporti L.</i>			

DECRETO DI ESECUTORIETÀ

IL GIUDICE DELEGATO

visto il presente stato passivo e ritenuto che sono state ultimate in data odierna le operazioni di verifica dei crediti insinuati;

visto l'art. 97 del R. D. 16 marzo 1942 n. 267;

DICHIARA

chiuso ed esecutivo a decorrere da oggi il presente stato passivo e ne ordina il deposito in cancelleria a tutti gli effetti di legge.

Lecce,

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE DELEGATO

Depositato in Cancelleria ai sensi dell'art. 97 L. F. oggi

IL CANCELLIERE

DITTA GERVASIO ORTA NOVA (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta Gervasio Antonio con sede sociale in Via Salvatore Allende, 21 del Comune di Orta Nova (FG) informa che ha depositato presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia Settore Ecologia e Valutazione Impatto Ambientale, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia Settore Attività Estrattive, presso la Provincia di Foggia e presso il Comune di Orta Nova (FG), il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativi all'apertura di una cava per inerti in località "Cirillo" o "Durando"

del Comune di Orta Nova (FG), per l'estrazione di sabbia e ciottoli incoerenti finalizzati principalmente per l'uso proprio della ditta, al fine dell'ottenimento del giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12 aprile 1996 e dell'art. 11 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11. L'area di cava ricade sui terreni indicati in catasto al foglio di mappa n. 53 p.lle n.i 642-644-646. L'area catastale di cui si chiede l'apertura è di 30.000 mq, mentre la superficie sfruttabile (al netto delle fasce di rispetto) è di 24.364 mq circa per un volume totale di sbancaamento di circa mc 390.000.

Ditta Gervasio Antonio

Rettifiche

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO REGIONALE BARI

Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

Nel Bollettino Ufficiale del 12 luglio 2006, n. 87, per mero errore materiale di redazione del testo, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pagina n. 12198, prima colonna, art. 25, comma 1), rigo 13° deve leggersi: "prevede" e non "può prevedere" come erroneamente riportato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 settembre 2006, n. 568

Legge 28 marzo 2003, n. 53 – Decreto Direttoriale del MLPS n. 37/II/2006 del 27/02/2006: Avviso n. Dirdov/2006: approvazione delle graduatorie ed impegno di spesa dei progetti di "Diritto/Dovere di istruzione e Formazione Professionale" pervenuti a seguito dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicato sul Burp n. 53 del 04/05/2006.

Nel Bollettino Ufficiale del 17 settembre 2006, n. 117, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

nel sommario ed a pagina n. 16137, seconda colonna, rigo 17° deve leggersi: "2 settembre 2006" e non "2 agosto 2006" come erroneamente riportato.